

zione episodica, narrata con dovizia di particolari, della partecipazione delle bande sovietiche e antifasciste, balza più luminosa e trionfale la vittoria delle armi nazionali — spagnole e italiane — sull'accozzaglia di delinquenti reclutata in Russia, in Francia e in Inghilterra, e getta una luce sinistra sull'attività dei biechi antifascisti italiani venuti dalla Francia per aggredire i fratelli accorsi per la salvezza della Spagna e della civiltà latina); FERDINANDO BERNINI - *Vicende ignorate d'un parmigiano prigioniero nel campo imperiale di Vittoria*. Estr. da *Aurea Parma*, fasc. II, 1939-XVII, Parma, «La Bodoniana», 1939-XVII (Si tratta del parmigiano Rolando Testa fatto prigioniero dalle milizie di Federico II che costringevano d'assedio Parma nel 1247. Il Bernini pubblica ed illustra il testamento dettato dal Testa durante la sua prigionia, e reca notizie su questo personaggio finora ignorato dai biografi, e sulla sua famiglia, traendole, in gran parte, da documenti inediti del R. Archivio di Stato di Parma. Del Bernini annunziamo un altro notevole contributo: *Nuovi documenti sulla famiglia del cronista frate Salimbene*. Estr. dall'*Archivum Franciscanum Historicum*, A. 1938, XXXI. La singolare perizia del ricercatore, la dottrina e la coscienza dello storico emergono in questi due studi che offrono — come del resto tutti i lavori del Bernini — elementi nuovi ed importanti); P. Donato da S. Giovanni in Persiceto, Cappuccino. *Nell'anima e nell'opera di due forlivesi illustri*. Forlì, Tip. R. Riformatorio Giudiziario, 1937-XV; Id., id. - *Mons. Federico Bencivenni Vescovo di Bertinoro e di Sarsina*, Cesena, Tip. Biasini-Tonti, 1936. (Il primo studio tratta, con acutezza d'analisi psicologica e con penetrante senso critico, della figura spirituale del purissimo eroe Fulceri Paulucci di Calboli, e della poesia del marchese Alessandro Albicini. Il secondo toglie da un immeritato oblio un Vescovo Cappuccino che, alla fine del secolo XVIII e nel primo trentennio del secolo XIX, diede luminose testimonianze del suo elevato spirito di Pastore d'anime, della sua nobile ed ispirata facoltà oratoria, e lasciò scritti densi di dottrina e di sentimento. Questa biografia è tracciata con metodo chiaro, ordinato ed acquista rilievo dall'esposizione piena di efficace calore comunicativo).

ALBANO SORBELLI, direttore responsabile

L'ARCHIGINNASIO

ANNO XXXIV - NUM. 4-6 BULLETTINO DELLA BIBLIOTECA
LUGLIO-DICEMBRE 1939 COMUNALE DI BOLOGNA

Relazione del Bibliotecario al Podestà

Illustre signor Podestà,

Queste rassegne che ogni anno Vi mando, in adempimento del mio dovere, si assomigliano un poco tutte, e finiscono per presentare un carattere di monotonia. Ciò avviene, a dire vero, contro il mio desiderio e certo contro anche il Vostro; ma tant'è. La Biblioteca, dentro i suoi invarcabili confini materiali e finanziari, non può non ripetere anno per anno quell'opera che crede la meglio volta a raggiungere gli intenti a cui una Biblioteca deve badare, con l'esposizione dei modi più adatti, seguiti per giungere al fine desiderato. E stabilita una volta la via da seguire, non resta che batterla per mesi, per anni, costantemente. Peggio sarebbe cambiare ogni anno rotta; perchè si giungerebbe a una vera torre di Babele colla relativa confusione delle lingue e degli spiriti, e con evidente danno per coloro pe' quali noi lavoriamo: che sono gli studiosi, legati a un migliore assetto della cultura locale e nazionale.

Per questo la « monotonia » delle nostre relazioni, che è inevitabile trattandosi dello stesso istituto e delle stesse operazioni che ogni giorno si compiono, e oltre che « inevitabile », è, come notavamo, consigliabile, ha i suoi meriti: in quanto dà una linea sicura di vita e di condotta. Quando si siano fissati i capisaldi di un servizio, a cui si sia giunti dopo una lunga e amorosa esperienza, non c'è che da tenere dietro allo sviluppo degli avvenimenti e notare i modi di presentarsi e le reazioni dei vari fattori dell'istituto « bi-

biblioteca pubblica », notandoli accuratamente, e traendone quelle informazioni per il pubblico, quelle luci e quegli avvertimenti per noi, che possano servire a migliorare questa o quella parte della funzione. In tal guisa la « ordinaria amministrazione », che è il funzionamento annuo della Biblioteca, può divenire elemento di riforma e di rammodernamento.

Nel tempo fascista, tuttavia, la tranquillità e continuità del vivere pur di vivere, non soddisfa del tutto l'animo nostro; specialmente quanto è predisposto che ben altro destino di opera e di vita è riserbato al nostro Istituto. E soprattutto quando è arcinoto — così a Voi, che siete a capo dell'Amministrazione, e dovete dare e date il tono e l'avviamento, come a noi che siamo qui per eseguire gli ordini e studiare e apprestare, secondo le modeste forze nostre, i modi e gli spedienti che meglio rispondano allo scopo — che la Biblioteca dell'Archiginnasio ha assoluta necessità di una nuova sistemazione: prima per i locali, e poi per la suppellettile che, potendosi disporre altrimenti e divenendo meglio consultabile, porta una vera rivoluzione dei servizi, sì da rendere il materiale librario più a contatto col pubblico e quindi più utile e più redditizio.

UNA QUESTIONE DI CAPITALE IMPORTANZA. — È ormai conosciuto da tutti i cittadini, perchè più volte se ne è parlato su per i giornali, nelle mie relazioni, in articoli di riviste e nelle stesse relazioni sessennali del Ministero della Educazione nazionale, che la Biblioteca dell'Archiginnasio non può continuare l'azione sua culturale se non si provvede all'assegnazione ad essa (per i magazzini dei libri, per sale di lettura e consultazione e per gli uffici indispensabili) dei locali ora occupati dal R. Archivio di Stato, per il quale fu da parecchi anni acquistato dal Governo un ampio palazzo. Tale assegnazione venne approvata in massima dal Comune, il quale si varrà dei detti locali per venire incontro alle impellenti necessità, oltre che della Biblioteca dell'Archiginnasio, del Museo civico e del Museo del Risorgimento: e la deliberazione

raccolse i sensi del più vivo compiacimento e il plauso della cittadinanza bolognese e della locale Soprintendenza bibliografica, la quale pure vedeva con soddisfazione risolto un problema fattosi dolorosamente annoso e divenuto coll'andare del tempo deleterio, e in particolar modo degli utenti della Biblioteca, i quali sono in grande numero.

Fino dal 1934 tutto era definito, fra Stato, Università ed Enti locali, perchè potesse colla maggiore sollecitudine aver luogo il triplice « travaso »: della Scuola di Ingegneria, dal palazzo dei Cellitini alla nuova sede; dell'Archivio di Stato, da via Foscherari al palazzo dei Celestini; della Biblioteca dell'Archiginnasio e degli altri enti culturali sopra indicati, dalla intollerabile situazione attuale all'acquisto dei locali lasciati liberi dall'Archivio, che sono tutti contigui. Senonchè questi trapassi si stanno compiendo, non certo per colpa dei protesti agli uffici e delle autorità comunali, con tale lentezza, con tanto misurato alimento, con così poco slancio, e poca fede, da darci l'impressione di vivere in tempi molto lontani dai nostri, che vogliono essere vivaci e dinamici, e riescono davvero ad essere ogni volta che si manifesti la volontà del Duce. Quando si pensi che alla fine del 1939 la Biblioteca e l'Archivio sono sempre nei loro locali e non hanno potuto muoversi perchè i locali in cui devono trasportarsi non sono stati liberati e approntati, viene melanconicamente da pensare che Biblioteche e Archivi siano istituzioni ed elementi trascurabili se non inutili al convivere sociale e al progresso della Nazione!

Eppure non vorrei persuadermi di questo; e aggiungo: non posso persuadermi! Quando tutti i giorni vedo la grande sala dell'Archiginnasio piena zeppa di giovani e di vecchi, di illustri professori, di dotti, di professionisti, di impiegati, di ufficiali, di studenti, di modestissimi che cercano di arricchire il bagaglio delle loro conoscenze: tutti mossi, non solo da una aspirazione culturale, che possa ad alcuni parere superflua e di lusso (se dir « lusso » in vita e in cultura non fosse già di per sè una eresia), ma soprattutto dalle pungenti necessità del vivere, dalla conquista di un impiego, dalla

informazione che risponda a una domanda, quando rispondere a una domanda vuole anche dire giungere a una conquista; allora, concludo: « anche la Biblioteca è cosa moderna e attuale, anche il libro è pane »! Tutta questa folla di tutti i ceti, di tutte le condizioni economiche, non viene qui (lasciatemelo dire) per divertimento, ma per una necessità di vita; perchè la vita diventi più facile, possibilmente più sicura e più lieta, e comunque più consapevole.

Solo quando l'Archiginnasio avrà questo che può veramente chiamarsi « spazio vitale », potrà svolgere adeguatamente le sue funzioni e corrispondere a quanto ad esso, dal Comune, dallo Stato, dalla società si chiede quale contributo suo efficace alla rinnovazione, propria del tempo fascista. Ora, all'Archiginnasio non c'è respiro, non c'è più uno scaffale ove porre la suppellettile che entra, non c'è modo di ordinarla adeguatamente. E tutto il delicato congegno si allenta e sganghera e i libri van fuori di posto, e il servizio diviene più pesante e meno efficace. E noi, infine, che alla Biblioteca abbiamo dato e cerchiamo di dare il nostro meglio, ne rimaniamo sconfortati e umiliati, perchè la minore efficienza dell'Istituto diviene colpa nostra. E così si raggiunge il colmo dell'ironia: di essere defraudati di ciò che è la nostra ideale aspirazione, e di portare la *pena* di un lavoro amorosamente prestato...

IL PERSONALE. — Nonostante i continui aumenti del materiale librario, le nuove esigenze dei servizi fattisi sempre più complessi in armonia con lo svolgersi della vita e perciò più onerosi e le sopravvenienze straordinarie di suppellettile che hanno bisogno di forze fresche, il numero delle persone addette alla Biblioteca è rimasto quello degli anni immediatamente precedenti e trovasi ridotto a condizioni anche più esigue di quelle che avevansi in un passato relativamente vicino.

La Biblioteca dell'Archiginnasio colle sue 40 sale, con un'area di oltre 7000 mq., col mezzo milione di stampati e i quindicimila manoscritti e le 400,000 unità costituenti i carteggi, gli autografi e

i reparti documentari, ha appena dieci persone, e cioè il Direttore e vicedirettore, pei quali è disposta la laurea, due bibliotecari-ordinatori di cui uno addetto alla segreteria e l'altro con un avventizio al catalogo e schedatura, quattro distributori, per le funzioni del prestito, legature, riviste, della presa e consegna dei libri, della statistica ecc., e una dattilografa. Si aggiungano due inservienti scrivani che aiutano, uno alla distribuzione, e uno al registro di ingresso, e infine due inservienti per la pulizia e i lavori di fatica in grandissima parte estranei all'opera direttamente funzionale della Biblioteca. Non ci sono fattorini; e quantunque non mi dolga del tutto (perchè essendo il loro servizio per natura suo temporaneo non può dare luogo a quell'attaccamento all'ufficio che è indispensabile per il buon andamento), certo è che tali giovani braccia mancano.

Ognun vede che con tale scarsezza di aiuti molto difficili si rendono gli ordinamenti, i lavori di assetto e di descrizione e pubblicazione dei fondi più pregiati, e tutto quel complesso di finitura che vorrei pure potesse svilupparsi per condurre la Biblioteca a quelle condizioni e a quel funzionamento che, per la sua dovizia e per il suo nome, meriterebbe.

Un lato che è in tutto deficiente e abbisogna di solleciti provvedimenti è quello della sorveglianza; indispensabile a scongiurare quei pericoli che tutti sanno, e che, pur non essendosi fino ad ora manifestati in forma di qualche entità, possono dar luogo in avvenire a spiacevoli sorprese.

Un lavoro che molto mi sta a cuore è quello della descrizione, ordinamento e formazione di particolari cataloghi dei reparti speciali, che sono all'Archiginnasio molto importanti; e che, se fatti noti, porterebbero un sussidio grande agli studi.

Nei passati anni, a mezzo di persone capaci e tecnicamente preparate alle particolari funzioni, riuscimmo a dare la descrizione e l'ordinamento, e spesso anche la pubblicazione, dei seguenti reparti speciali: Collezione dei ritratti; Collezione delle stampe, che salgono a circa diecimila; Collezione delle incisioni del Mitelli;

Stampe su seta (oltre un centinaio); Archivio Genealogico Pedrelli; Manoscritti Mezzofanti redatti in tutte le lingue del mondo; Carteggio Capellini; Carteggi e raccolte minori. Ma molti dei nostri fondi, dei quali alcuni importantissimi, aspettano ancora chi li esamini e descriva e li renda perciò noti e consultabili. Di essi fondi mi interessano specialmente la Collezione degli Autografi; la Collezione dei Diplomi; i Manoscritti Minghetti; i Carteggi; gli Archivi speciali come quelli Marescotti, Pepoli, Gnudi, Ariosti, ecc. Per tali lavori è necessario un personale straordinario, giacchè, come ho accennato, gli impiegati di concetto della Biblioteca sono troppo pochi e sovraccarichi delle normali funzioni.

Con tali modeste forze di personale, debbo dire che la Biblioteca è riuscita a svolgere l'azione sua in modo soddisfacente, cercando di corrispondere all'affetto del pubblico, in generale ordinato, buono e conscio delle difficoltà nostre, con molta abnegazione e con un alto senso del proprio dovere e della propria missione che è nobilissima, e badando ad aiutare il lettore nelle sue ricerche, a suggerire autori e opere, a secondare le aspirazioni dei frequentatori. La prova migliore del gradito servizio prestato dai funzionari della Biblioteca consiste nella straordinaria frequenza del pubblico studioso, tanto che in molte ore la sala di lettura, che pure è capace di 152 posti, è del tutto stipata.

LA SUPPELLETILE LIBRARIA. — Secondo le indicazioni dei registri d'ingresso degli acquisti e dei doni, il patrimonio bibliografico della Biblioteca — volumi, opuscoli, manoscritti, incunabuli e edizioni rare — raggiungeva, alla fine del 1938, la cifra di 440.120. Tale cifra rappresenta il complesso del materiale librario, a stampa e manoscritto, esclusi, naturalmente, i fondi speciali, i carteggi, gli autografi, le stampe, i fogli volanti e le schede di particolari raccolte, quali l'Archivio genealogico « Gustavo Pedrelli », il repertorio biografico Ridolfi, l'indice degli studenti ricordati negli stemmi dell'Archiginnasio ecc. Questo ricchissimo materiale, che per ovvie ragioni non viene computato, comprende parecchie

centinaia di migliaia d'unità. Il materiale librario della Biblioteca dell'Archiginnasio, come è noto, è in prevalenza di carattere storico, geografico, letterario, artistico, filosofico, giuridico, politico e bibliografico, essendo opportunamente trascurate negli acquisti le opere scientifiche e tecnologiche, che trovano la loro sede più adatta nella R. Biblioteca Universitaria e nelle Biblioteche speciali degli Istituti scientifici universitari. Questo criterio determina una maggiore armonia e una più efficace precisazione degli scopi e dei caratteri dei vari Istituti bibliografici bolognesi, vale ad impedire inutili e dannose interferenze e confusioni (che graverebbero sui bilanci delle singole istituzioni) e ad imprimere agli studi locali un indirizzo ed un orientamento sicuri ed organici.

GLI ACQUISTI. — La Commissione Direttiva per gli acquisti, che nei passati anni ha contribuito a disciplinare il movimento degli acquisti secondo i criteri intonati all'indole della Biblioteca ed alle esigenze della cultura cittadina, non ha potuto tenere alcuna riunione nel 1938, per motivi di carattere amministrativo; e perciò molte opere che — non solo per la loro mole ed il loro alto costo, ma anche per il loro carattere speciale — esigono l'autorevole parere della Commissione, hanno dovuto esser trattenute in esame. Più volte però ci rivolgemmo alla dottrina e perizia dei singoli membri.

Per i libri ordinari ha provveduto nel 1938 questa Direzione, uniformandosi alle direttive in precedenza segnate dalla Commissione e alle deliberazioni della superiore Autorità comunale.

Opere veramente utili e indispensabili e strettamente consone all'indole dell'Istituto, sono state acquistate. Segnalo in particolare le opere riguardanti la dottrina e l'attività politica e sociale del Fascismo (interessanti quelle inerenti alla battaglia autarchica); le opere riflettenti la storia d'Italia antica e recente, la nostra letteratura, la nostra arte, e le molteplici manifestazioni intellettuali e culturali del nostro tempo. Poche sono le opere straniere entrate in Biblioteca nel 1938. Questa Direzione, in armonia colle direttive

autarchiche e coi provvedimenti intesi a difendere la nostra valuta, ha notevolmente limitato i suoi acquisti all'estero, ed ha ordinato soltanto opere bibliografiche, indispensabili per offrire agli studiosi mezzi aggiornati di consultazione, ed opere aventi diretti rapporti con la storia e la cultura del nostro Paese.

Nella tabella A è indicato il preciso movimento degli acquisti e dei doni nel 1938.

Seguendo una vecchia consuetudine, diamo l'elenco delle opere più importanti e significative acquistate; escludendo le collezioni, parte delle opere in continuazione e le riviste.

ADY C., *The Bentivoglio of Bologna*. London, 1937; ALBERTI A., *Testimonianze straniere sulla guerra italiana 1915-18*. Roma, 1936; ALBERTINI, *Beethoven - epistolario*. Torino, 1925; ALIGHIERI D., *La divina commedia*. Milano, 1938; ALLEN H., *Antonio Adverse*, Verona, 1937; ALTHEIM F., *Epochen der Römischen Geschichte*. Vol. I e II. Frankfurt, 1934; AMARI M., *Storia dei Musulmani di Sicilia*. Catania, 1938; ANDROVIC G., *Dizionario delle lingue italiana-slovena*. Milano, 1936; (*L'Antico tessuto d'arte italiano*. Roma, 1937; ANTONGINI T., *D'Annunzio inconnu*. Paris, 1938; ANTONINI T., *La vita segreta di Gabriele d'Annunzio*. Milano, 1938; ARANGIO-RUIZ V., *Storia del Diritto Romano*. Napoli, 1937; ARON R., *Bibliothèque des idées*. Abbeville, 1938; ASZATALOS N., *Storia dell'Ungheria*. Milano, 1937; *Atti del III Congresso di Studi Coloniali*. Voll. 9. Firenze, 1937; AUBRY O., *Bonaparte et Joséphine*. Paris, 1938; AUBRY O., *Brumaire*. Paris, 1938; BACHI R., *Principii di scienza economica*. Torino, 1937; BAINVILLE J., *Napoléon*. Paris, 1938; BALDACCI A., *Studi speciali albanesi*. Roma, 1937; BARASSI L., *Il diritto del lavoro*. Vol. I e II. Milano, 1935-36; BARATTA, FRACCARO, VISENTIN, *Grande atlante geografico*. Novara, 1938; BARBI M., *La nuova filologia e l'edizione dei nostri scrittori da Dante al Manzoni*. Firenze, 1938; BARDENHEWER O., *Geschichte der altkirchlichen Literatur*. Freiburg, 1923-32; BARDET G.,

La Rome de Mussolini. Paris, 1937; BARTH H., *Romanische Köpfe*. Berlin, 1938; BATTAGLIA F., *Lineamenti di storia delle dottrine politiche*. Roma, 1936; BATTISTI C., *Fonetica generale*. Milano, 1938; BEERS H. P., *Bibliographies in American History*. New York, 1938; *Beiträge zur Inkhunabelkunde. Neue Folge*. Leipzig, 1935; BELLOC I., *Breve storia d'Inghilterra*. Voll. 2. Roma, 1938; BELLUZZI-FIORINI, *Catalogo del Risorgimento*. Bologna, 1897; BENDINELLI G., *Dottrina dell'Archeologia della Storia dell'Arte*. Milano, 1938; BERENCE F., *Léonard de Vinci*. Paris, 1938; *Berliner Titeldrucke Fünfjahrs Katalog 1930-1934*. Voll. 7. Berlin, 1935; BERTOLA A. e JEMOLO A. C., *Codice ecclesiastico*. Padova, 1937; BESTERMAN T., *The Beginnings of systematic bibliography*. London, 1936; BIANCHI L., *La Pieve di S. Michele Arcangelo di Nonantola*. Città del Vaticano, 1937; *Bibliothèque des « Annales institutorum »*. Vol. III, T. I. p. II, Roma, 1938; BIGNONE E., *Le tragedie di Sofocle*. Firenze, 1937; BOCCACCIO G., *Il Filostrato e il Ninfale fiiesolano*. Bari, 1938; BONGHI R., *Studi e discorsi intorno alla pubblica istruzione*. Firenze, 1937; BONGHI R., *Nove anni di storia di Europa*. Firenze, 1938; BORSI U., *Principii di diritto coloniale*. Padova, 1938; BORSI U., *Elementi di legislazione sociale del lavoro*. Bologna, 1938; BRÉHIER E., *La Philosophie en Orient*. Paris, 1938; BROCHARD V., *Etudes de philosophie ancienne et moderne*. Paris, 1936; BROGLIO E., *Il Regno di Federico II di Prussia*. Roma, 1880; BRUNET D. F., *Oeuvres médicales d'Alexandre de Tralles*. Paris, 1936; BUONAMICI G., *Fonti di storia etrusca*. Firenze, 1939; BUSCAROLI R., *Melozzo da Forlì*. Roma, 1938; BUSSI E., *La formazione di dogmi di diritto privato nel diritto del Comune*. Padova, 1937; CABALLERO E. G., *Roma hisorta nel mondo*. Milano, 1938; CAGGESE R., *L'alto Medio Evo*. Torino, 1937; CALISSE C., *Storia di Civitavecchia*. Firenze, 1935; (*The Cambridge Modern History*. Voll. 12. Cambridge, 1934; CAMPION P., *Catherine de Médicis*. Paris, 1937; CANEPA A., *Sistema di dottrina del Fascismo*. Voll. 3. Roma, 1937;

CARDUCCI G., *Opere. Edizione Nazionale*. Voll. XXII, XXIII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII. Bologna, 1938; CARLI F., *Le basi storiche e dottrinali della Economia Corporativa*. Padova, 1938; CARRINGTON R. C., *Pompéi*. Paris, 1937; CATERINI F.-UGOLINI L., *Il libro degli uccelli italiani*. Firenze, 1938; (*La Cattedrale di Ferrara*. Verona, 1935; CECHELLI C., *S. Pietro*. Roma, 1938; *Chamber's Biographical Dictionary*. London, 1938; CIACERI E., *Le origini di Roma*. Città di Castello, 1937; CIUSA W., *Merceologia generale*. Bologna, 1937; CLERGET P. E. M., *La France dans le monde*. Paris, 1938; COBOLLI-GIGLI G., *Strade imperiali*. Milano, 1938; COEN A., *Il Talmud*. Bari, 1935; CONTRI S., *Tetralogia Hegeliana*. Bologna, 1938; COOPER D., *Talleyrand*. Torino, 1938; CORNI G., *Somalia italiana*. Milano, 1937; *Corpus della Maiolica italiana*. Vol. I, Roma, 1933 e Vol. II, Roma, 1938; *Corpus Vasorum Antiquorum. Yougoslavie, France*. Paris, 1938; COSTAMAGNA C., *Dottrina del fascismo*. Torino, 1938; COURTEVILLE R., *Le Matto-Grosso*. Paris, 1938; CRESPI S., *Alla difesa d'Italia in guerra e a Versailles*. Verona, 1938; CROCE B., *La Storia*. Bari, 1938; D'AMELIO, AZARA, RANELLETTI, *Principi fondamentali della riforma del Codice Civile*. Milano, 1938; D'AZEGLIO M., *Scritti e discorsi politici*. Firenze, 1938; DEBYSER F., *Chronologie de la guerre mondiale*. Paris, 1938; DEL GIUDICE R., *Problemi del Lavoro*. Roma, 1937; DELOGU R., *La Xilografia moderna*. Milano, 1936; DE ROBERTIS G., *Opere di Leopardi*. Milano, 1938; DE ROBERTIS-GRILLI, *Scritti di Renato Serra*. Voll. 2. Firenze, 1938; DE RUGGIERO G., *Storia della filosofia: Età moderna: illuminismo*. Voll. 2. Bari, 1939; *Dictionnaire étymologique*, Paris, 1938; DI LAURO R., *Corso di storia politica coloniale*. Milano, 1938; DIRINGER D., *L'alfabeto nella storia della civiltà*. Firenze, 1937; *Dizionario Enciclopedico Bulgaro*. Sofia, 1930; *Dizionario Enciclopedico Moderno*. Milano, 1937; *Documenti di storia italiana*. Voll. 14. Firenze, 1869-1937; DONNE T. E., *Moeurs et coutumes des Maoris*. Paris, 1938;

DRIAULT E., *La question d'Orient*. Paris, 1938; DUDAN B., *Il Dominio veneziano di levante*. Bologna, 1938; DURTELLE DE SAINT-SAUVEUR E., *Histoire de Bretagne*. Paris, 1935; ED-SCHMID K., *Italien*. Frankfurt, 1935; *Enciclopedia universale illustrata*. Voll. 12. Milano, 1938; ERMINI F., *Medio Evo latino*. Modena, 1938; *Eronda e Mimici minori tradotti da E. ROMAGNOLI*. Bologna, 1938; FANNO M., *Lezioni di economia e legislazione bancaria*. Padova, 1937; FANTINI O., *Principii e realizzazioni di politica bancaria*. Firenze, 1938; FARINELLI A., *Neue Reden und Aufsätze gesammelt von seinen Schülern*. Pisa, 1937; FEDELE P., *Grande dizionario enciclopedico*. Torino, 1938; FERRAIRONI F., *Iscrizioni ornamentali su edifici e monumenti di Roma*. Roma, 1937; FERRARI G., *Gli stili nella forma e nel colore*. Torino, 1920; FERRARIO A., *Invenzioni e inventori nel XX Secolo*. Verona, 1938; FESTUGIÈRE A. J., *L'Idéal religieux*. Paris, 1932; FICHERA F., *Luigi Vanvitelli*. Roma, 1937; FLORI E., *Il figliastro di Manzoni*. Milano, 1939; FOCILLON H., *Art d'occident*. Paris, 1938; *Fonti per la storia medioevale d'Italia*. Roma, 1938; FOSFATI E., « New Deal », *Il nuovo ordinamento economico di F. D. Roosevelt*. Padova, 1937; FRANZERO C. M., *Vita di Oscar Wilde*. Firenze, 1938; FUMAGALLI G., *Giunte e correzioni al « Lexicon typographicum Italiae »*. Firenze, 1929; GAETA G., *Trieste durante la guerra mondiale*. Trieste, 1938; GALLI E., *L'estetica e i suoi problemi*. Napoli, 1936; GAUS P., *Das Buch vom deutschen Volkstum*. Leipzig, 1935; GATTI A., *Nella foresta equatoriale*. Milano, 1937; GENTILE G., *La filosofia dell'Arte*. Firenze, 1937; *Geografia Universale. Vol. VII. Il Brasile*. Torino, 1938; GERMANUS G., *Sulle orme di Maometto*. Milano, 1938; GEROLD TH., *Histoire de la musique*. Paris, 1936; GERRITSEN T. J. C., *La philosophie de Heymans*. Paris, 1938; GIORDANO M., *L'Impero coloniale fascista*. Novara, 1936; GNOLI D., *La Roma di Leone X*. Milano, 1938; GOLDONI C., *Opere*. Vol. XXXVI. Venezia, 1936; GRAMBERG W., *Giovanni Bologna*. Libau, s. a.; GRAZIANI R., *Fronte sud*. Milano, 1938;

Gridario generale dello Stato di Milano dal 1534 al 1686. Milano, 1688; GRIGIONI C., *La pittura faentina.* Faenza, 1935; HANOTAUX G., *Mon temps.* Paris, 1938; HEFTI F., *Giosuè Carducci.* Bern, 1938; HENRY-BORDEAUX P., *Marie Stuart.* Paris, 1938; *Histoire du livre et de l'imprimerie en Belgique.* Bruxelles, 1923-24; HUGHES E. R., *L'invasion de la Chine par l'occident.* Paris, 1938; HUXLEY A., *La paix des profondeurs.* Paris, 1937; (*L'Industria della stampa.* Roma, 1928-29; JABERG K. UND JUD J., *Sprach und Sachatlas Italiens und Südschweiz.* Vol. VII 1-2. Zofingen, 1937; JACINI S., *La crisi religiosa del Risorgimento.* Bari, 1938; KELLEY GRACE OSGOOD, *The classification of books.* New York, 1937; KIERNAN R. H., *L'exploration de l'Arabie.* Paris, 1938; KLEMPERER, *La Clinica moderna.* Voll. 12. Torino, 1933-36; KRAPPE A., *La Genèse des Mythes.* Paris, 1938; LA PIANA A., *La cultura americana e l'Italia.* Torino, 1938; LAZZARINI V., *Scritti di paleografia e diplomatica.* Venezia, 1938; LEOPARDI, *Opere.* Milano, 1935; LEOPARDI G., *Epistolario.* Voll. I-V. Firenze, 1934-38; LESSONA S., *Corso di istituzioni di diritto pubblico.* Firenze, 1937; LESSONA A., *Verso l'impero.* Firenze, 1939; LEVY-BRUHL L., *L'expérience mystique.* Paris, 1938; LOCATELLI A., *Scritti e disegni.* Bergamo, 1937; LOIACONO L., *L'Indipendenza economica italiana.* Milano, 1937; LOLLI M., *Ebrei, chiesa e fascismo.* Tivoli, 1938; LOMBARDI L., *Elettrotecnica.* Milano, 1938; LOREDANA, *Caterina Cornaro.* Roma, 1938; LOUIS-JARAY G., *L'Empire Français d'Amérique.* Paris, 1938; MACHIAVELLI N., *Istorie fiorentine.* Firenze, 1937; MADELIN L., *De Brumaire à Marengo.* Paris, 1938; MAGNIEN V., *Les Mystères d'Eleusis.* Paris, 1938; MALFERRARI G., *La legislazione ospedaliera.* Bari, 1937; MANDONNET P., *Saint Dominique.* Paris, 1937; MANFRONI e GIGLIO, *Marina e aviazione italiane nella guerra mondiale.* Milano, 1937; MANZINI V., *Istituzioni di diritto penale italiano.* Padova, 1937; MANZINI V., *Istituzioni di diritto processuale penale.* Padova, 1937; MANZINI V., *Trattato di diritto*

penale. Torino, 1938; MARANGONI L., *La Chiesa del S. Sepolcro in Gerusalemme.* Venezia, 1937; MARLE R., *Le scuole della pittura italiana.* Firenze, 1934; MAROUZEAU J., *L'Année philologique.* Vol. XI. Paris, 1937; MARTÈNE, *Histoire de la congrégation de Saint-Maur.* T. VII. Paris, 1938. (DE) MAUPASSANT G., *Opere.* Voll. 30. Paris, 1935-37; MAURRAS C., *Enquête sur la Monarchie.* Paris, 1937; MAZZINI G., *Scritti editi ed inediti.* Voll. 64, 65. Imola, 1937; MAZZINI G., *Opere.* Vol. I. Milano, 1938; MÉCS A., *Il Giappone quale è.* Milano, 1938; *Medaglie (Le) d'Oro dell'A.O.I.* Bologna, 1937; MELOTTÉE, *Histoire économique de l'imprimerie.* Paris, 1905; MENSÌ A., *Giovanni Migliara.* Bergamo, 1937; MEOZZI A., *Il Petrarchismo europeo.* Pisa, 1934; MEREZKOVSKIJ D., *Tolstoj e Dostojevskij.* Bari, 1938; MICHELI A., *Stati Uniti.* Milano, 1937; *Minerva Jahrbuch der gelehrten Welt.* Berlin, 1938; MONGLOND A., *La France révolutionnaire et impériale.* Grénoble, 1938; MONTI A., *Storia del Canale di Suez.* Milano, 1937; MONTÙ C., *Storia dell'Artiglieria italiana.* Voll. 5. Roma, XII-XV; *Monumenta litterarum.* I e II. Gyoma, 1922; *Monumenti antichi.* Voll. XXXVI e XXXVII. Milano, 1938; MORASSI A., *Disegni antichi.* Milano, 1937; MOSCATI R., *Il Regno delle due Sicilie.* Napoli, 1937; MOSSA L., *Diritto commerciale,* p. I e II. Milano, 1937; (*Le Musée du livre* (dal 1907 al 1922) Bruxelles, s. a.; NARDI P., *Antonio Fogazzaro.* Milano, 1938; NENCIONI G., *Matilde di Canossa.* Milano, 1937; NODARI, CALVINO, AVERNA, SACCA, *Nuovi orizzonti agricoli della Libia.* Roma, XV; NORTON-LEONARD F., *Tecnica del domani.* Milano, 1937; *Nuova collana di Economisti stranieri e italiani.* Voll. 12. Torino, 1932-37; *Nuovo Digesto italiano.* Voll. 12. Torino, 1937-38; (*L'Opera del genio italiano all'estero. Gli artisti in Austria.* Roma, 1937; ORANO P., *Inchiesta sulla razza.* Roma, 1938; PACCHIONI G., *Diritto civile.* Padova, 1937; PANDOLFELLI, *Codice civile Libr. I.* Milano, 1939; PAPA F., *L'Educazione del fascismo.* Catania, s. a.; PAPINI G., *L'uomo Carducci.* Bologna, 1919; PARIBENI R.,

L'Architettura dell'Oriente Antico. Bergamo, 1937; PARIBENI R., *L'Italia imperiale*. Verona, 1938; PARGLIOLIO L., *Italia*. Voll. IV e V. Roma, 1932-37; PASQUINI L., *Romagna*. Forlì, 1937; PASTURA F., *Le lettere di Bellini*. Catania, 1935; PAUL H., *Prinzipien der Sprachgeschichte*. Halle, 1937; PERETTI GRIVA D. R., *Infortuni sul lavoro*. Torino, 1937; PERGOLESI F., *Istituzioni di diritto corporativo*. Bologna, 1938; PERTICONE G., *Gruppi e partiti politici*. Modena, 1938; PETRIE C., *Die Chamberlains*. Leipzig, 1938; PIERRO M., *Principii di diritto corporativo*. Bologna, 1938; PINO BRANCA A., *La vita economica degli stati italiani*. Catania, 1938; PIRANDELLO L., *Teatro*. Milano, 1938; PIRENNE H., *Mahomet et Charlemagne*. Paris, 1937; PLAUTE, *Comédies*. Paris, 1938; PLOTIN, *Ennéades VI*. Paris, 1938; POGGIALI C., *Albori dell'impero*. Milano, 1938; PONZIO G., *Chimica inorganica*. Torino, 1937; PONZIO G., *Chimica organica*. Torino, 1938; PRAMPOLINI G., *La Mitologia nella vita dei popoli*. Milano, 1938; PRAMPOLINI G., *Storia universale della letteratura*. Torino, 1938; PRESCOTT H. W., *The Development of Virgil's art*. Chicago, 1936; PUGLIESE M., *Istituzioni di diritto finanziario*. Padova, 1937; RAND K. E., *The Magical art of Virgil*. Chambridge, 1931; RANELLETTI O., *Istituzioni di diritto pubblico*. Padova, 1937; RATTA C., *Artisti dell'800 e '900*. Bologna, 1938; *Regesta Chartarum Italiae*. Voll. 22, 23, 24. Roma, 1937-1938; REHZMANN F. A., *Kaiser Augustus*. Hildesheim, 1937; RICCIOTTI G., *La guerra giudaica*. Voll. 4. Torino, 1937; RIVAUD A., *Le relèvement de l'Allemagne (1918-1938)*. Paris, 1938; ROSA L. A., *La tecnica della pittura*. Milano, 1937; ROSI M., *Dizionario del Risorgimento*. Vol. IV. Milano, 1937; RUSSO L., *Gli scrittori d'Italia*. Firenze, 1937; SABELLI L., *Storia di Abissinia*. Roma, 1937; SAIITA G., *L'illuminismo della sofistica greca*. Milano, 1938; SALMI M., *Paolo Uccello*. Spoleto, 1938; SANDER M., *Coperline italiane illustrate del rinascimento*. Milano, 1936; SANDONÀ A., *L'Irredentismo nelle lotte politiche e nelle contese diploma-*

tiche italo-austriache. Bologna, 1938; SANNA G., *Bibliografia generale dell'età romana imperiale*. Firenze, 1938; SANTI R., *Corso di diritto amministrativo*. Padova, 1937; SARTKIE E., *Rimbaud en Abyssinie*. Paris, 1938; SCHLOSSER-MAGNINO J., *La letteratura artistica*. Firenze, 1937; SCHMIDLIN J., *Histoires des papes*. Paris, 1938; SCHNÜRER G., *L'Eglise et la Civilisation*. Paris, 1938; SCHULZ, *Prinzipien des Römischen Rechts*. München, 1934; SCHWEIGER-LERCHENFELD, *Il secolo del ferro*. Milano, s. a.; *Scritti in onore di Alfredo Trombetti*. Milano, 1938; SEBEZIO J., *Giornalismo inglese*. Roma, 1937; SEMIONOV Y., *La conquête de la Sibérie*. Paris, 1938; SERPIERI A., *Principi di economia politica corporativa*. Imola, 1938; SERVOLINI L., *La xilografia italiana*. Lecco, 1930; SERVOLINI L., *Tecnica della xilografia*. Milano, 1935; SHEARING J., *Charlotte Corday (1768-1793)*. Paris, 1938; SIMOND L., *Voyage en Italie*. Paris, 1828; SMITH A., *J'ai été ouvrier en U.R.S.S.* Paris, 1937; SOGLIANO A., *Pompei nel suo sviluppo storico*. Milano, 1937; SOLARI A., *Il rinnovamento dell'impero Romano*. Milano, 1938; SPANO N., *L'Università di Roma*. Roma, 1935; SPELLANZON C., *Storia del Risorgimento Italiano*. Vol. IV. Milano, 1938; STENDHAL, *Journal*. Voll. 4. Paris, 1932; STENDHAL, *Promenades dans Rome*. Paris, 1938; *Storia degli sport*. Milano, 1938; SUPINO I. B., *L'Arte nelle chiese di Bologna*. Bologna, 1938; *Supplementum Ficinianum Marsili Ficini Florentini philosophi*. Firenze, 1937; « *Tacuinum Sanitatis* ». Bergamo, 1937; TARCHI U., *L'Arte nell'Umbria e nella Sabina*. Bergamo, 1936-1937; THIERRY I., *La Chûte de Napoléon I.* Paris, 1938; THOENE P., *La conquête du ciel*. Paris, 1938; TOMMASEO N., *Diario intimo*. Torino, 1938; TONDELLI L., *Le profezie di Ezechiele*. Reggio Emilia, 1930; TOSTI A., *Storia della guerra mondiale*. Milano, 1937-1938; UNGHERINI, *Manuel de Bibliographie*. Turin, 1892-1900-1905; VAN LOON H., *Histoire des Arts*. Paris, 1938; VARVELLO F., *Dizionario etimologico filosofico e teologico*. Torino, 1937; VELLAY C., *Controverses autour de Troie*. Monaco, 1936.

VENTURI A., *Storia dell'Arte italiana*. Vol. XI, p. I. Milano, 1938; VERHAEREN E. *A Marthe Verhaeren, 219 lettres inédites*. Paris, 1937; VERONESI G., *La Divina Commedia di Dante Alighieri tradotta in bolognese*. Bologna, 1937; VOLLARD A., *Souvenirs d'un Marchand de Tableaux*. Paris, 1937; WALTER G., *Brutus et la fin de la République*. Paris, 1938; WEILL G., *L'Europe du XIX siècle et l'idée de Nationalité*. Paris, 1938; WERNER C., *La philosophie grecque*. Paris, 1938; ZELLER E., MONDOLFO R., *La filosofia dei greci*. Firenze, 1938; ZENI E., *L'Ingegneria idraulica nella teoria pratica*. Milano, 1937; ZINGARELLI N., *Storia di varia letteratura*. Milano, 1935; ZONTA C. e BROTTI I., *Acta graduum Academicorum Gymnasii Patavini*. Patavii, 1922; ZOPPI O., *Due volte con gli arditi sul Piave*. Bologna, 1938.

In questi anni in cui si sta dalla Biblioteca dell'Archiginnasio pubblicando l'Indice degli incunabuli da essa posseduti, in sostituzione di un vecchio indice del 1908, non privo di errori e ormai sorpassato, procedo, quando si presenti l'occasione favorevole, all'acquisto di qualche stampa quattrocentesca, soprattutto se per il luogo o il tipografo o l'autore dell'opera il libro si riattacca a Bologna. Negli anni immediatamente precedenti gli acquisti di edizioni quattrocentesche furono più numerosi: nel 1938 si ridussero a tre, e cioè ai seguenti:

CARACCILO, ROBERTO, *Prediche*. Venetia, Piero di Pavia, 1500. HC. 4457. GW. 6107.
MESUE, JOHANNES, *Opera*. Venetiis, Bonetus Locatellus, imp. Octaviani Scoti, 1495. H. 11111. B.M.C. V, 444.
PLAUTUS, M. A., *Comoediae*. Venetiis, Simon Bevilaqua, 1499. H. 13082. B.M.C. V, 523.

Più cospicuo è stato il numero delle edizioni della prima metà del sec. XVI, entrate per acquisto in Biblioteca. È un prezioso

materiale e ricchissimo quello che possiede l'Archiginnasio in siffatto genere di libri, soprattutto per il periodo che va dal 1501 al 1540, che darà luogo a un catalogo speciale non privo di interesse.

Come negli anni scorsi do l'elenco in ordine alfabetico delle edizioni dei primi decenni del sec. XVI, non di rado pregevoli, che sono entrate in Biblioteca nel passato anno:

ACCOLTI, BERNARDO, *Verginia. Comedia*, Vinegia, Niccolo d'Aristotele detto Zoppino, 1530.
AESOPUS, *Fabulae*. Lugduni, Vincentius de Portonariis, 1535.
ALCHABITIUS, *Opus ad scrutanda stellarum magisteria...* Venetiis, M. Sessa et P. de Ravanis, 1521.
ALCIATUS, ANDREAS, *De ponderibus et mensuris...* Haganoae, Joh. Secerius, 1530.
ALCIATUS, ANDREAS, *De singulari certamine lib.* Lugduni, s. t., 1543.
ALCIATUS, ANDREAS, *Paradoxorum lib. VI. Dispunctionum lib. IV.* [Lugduni], Vincentius de Portonariis, 1529.
APPIANUS, ALEXANDRINUS, *Delle guerre civili dei Romani, trad. da Alessandro Braccese*. Venezia, Gio. Ant. e Fr. da Sabio, 1531.
ARISTOTELES, *Dicta notabilia*. Venetiis, Venturinus de Ruffinellis, 1540.
ASCONIUS PEDIANUS, *In Ciceronis orationes commentarii*. Florentiae, Phil. Junta, 1519.
BRANT, SEBASTIANUS, *Expositiones sive declarationes omnium titulorum juris tam civ. quam can.* Papias, B. de Geraldis, 1520.
CACCIALUPIS, JOH. BAPT., *De unionibus ecclesiarum et beneficiorum tractatus*. Romae, F. M. Calvus, 1531.
Constitutiones Regni neapolitani. Lugduni, Joh. Crespin, 1537.
Corpus iuris (Digestum vetus, Digestum novum, Codex Just., Infortiatum, Textum parvi voluminis). Parisiis, Franciscus Regnault, 1523.

- FOENICULUS, PANDULPHUS, *Institutiones grammaticae*. Mutinae, Gadaldinus, s. a.
- FRANCI, ADRIANO, DA SIENA, *Il Polito*. Vinegia, N. d'Aristotele detto Zoppino, 1531.
- GASPAR DE PERUSIO, *Tractatus... de reservationibus apostolicis*. Romae, s. t., impensis Mich. Tramezini, 1539.
- GASSARUS, A. P., *Historiarum et chronicorum totius mundi epitome*. Venetiis, Jo. A. Nicolini de Sabio, 1540.
- GAZA, THEOD., *Introductionis grammaticae libr. IV*. Basileae, Nicolaus Brylengerus, 1538.
- GIOVANNI CRISOSTOMO (S.), *Trattato come niuno pote essere ofeso, se non da se medesimo*. Vineggia, Steph. da Sabio, 1536.
- GREGORIUS MAGNUS (S.), *Dialoghi*. Pesaro, Piero de Capha a nome de Hieronymo Soncino, 1510.
- GREGORIUS MAGNUS (S.), *Dialogi*. Parisiis, Joh. Barbier, 1511.
- GUIDO PAPA, *Consilia singularia*. Lugduni, Jacobus Mareschal, 1519.
- HIERONYMUS (S.), *Omnes quae extant lucubrationes*. (Voll. 11). Basileae, Joh. Frobenius, 1537-1538.
- HOMERUS, *Odyssea. Hymni. Vita Homeri*. Antwerpiae, Joh. Grapheus, 1528.
- JACHIA, JOS. IBN., *Sefer Thorav or.* (hebr.). Bologna, 1538.
- INSULANUS, GUILIELMUS, *Miscellanea de lingua latina*. Coloniae, Joh. Soter, 1533.
- IUVENALIS ET PERSIUS, *Satyrae*. Lugduni, Guill. Huyon, 1521.
- LACTANTIUS, LUCIUS C. FIRMIANUS, *Opera*. Venetiis, Aldus, 1515.
- LASCARIS, CONSTANTINUS, *De octo orationis partibus*. Venetiis, Melchior Sessa, 1533.
- LEONICUS, NICOLAUS, *De varia historia lib. III*. Lugduni, apud Gryphium, 1532.
- LUCANUS, M. A., *Bellorum civilium lib. X*. Coloniae, Eucharius Cervicornus, 1533.
- LUCIANUS, *Dialogi*. Lugduni, Seb. Gryphius, 1335.

- MACROBIUS, *In somnium Scipionis lib. II. Saturnaliorum lib. VII*. Basileae, Jo. Hervagius, 1535.
- MARSILIUS, HYPOLITUS DE, *De raptu Virginum*. Lugduni, B. Bonny, 1538.
- MARSILIUS, HYPOLITUS DE, *Repetitio rubr. C. de probationibus*. Lugduni, B. Bonny, 1538.
- MARSILIUS, HYPOLITUS DE, *Repetitio rubr. ff. de fideiussoribus*. Lugduni, B. Bonny, 1538.
- MARTIALIS, M. V., *Epigrammaton libri*. Parisiis, Simon Colinaeus, 1539.
- MENACHEN, *Recanati* (hebr.). Bologna, 1538.
- MILIS, NICOLAUS DE, *Repertorium aureum*. Lugduni, Jo. Remy, imp. Simonis Vincentii, 1522.
- NIGER, FRANCISCUS, *De modo epistolandi*. Venetiis, Jo. Rubens Vercellensis, 1508.
- ORIGENES, *Opera, divo Hieronymo interprete*. Venetiis, Bernardinus Benalius, 1512.
- OVIDIUS, N. P., *Metamorphoseon lib. XV*. Venetiis, B. Stagninus, 1530.
- PEPIN, JULIUS, *Sermones quadragesimales*. Parisii, s. t., 1529.
- PIERIUS, VALERIANUS, *Pro sacerdotum barbis*. Romae, apud Calvum, 1531.
- PIETRO DA LUCCA, *Trattato del ben pensare*. Venezia, Niccolò Zoppino, 1532.
- PLAUTUS, M. A., *Comoediae viginti nuper recognitae et... iudicio N. Angeli... excusae*. Florentiae, Phil. Iunta, 1514.
- PLINIUS, C. S. (JUNIOR), *Epistolarum lib. IX. Panegyricus*. Venetiis, I. et B. Fratres de Lisona, 1510.
- Poetae christiani, scilicet Prudentii poetae opera, Prosperi Aq. epigramm. etc.* S. a. n. (Lugduni, ca. 1504).
- PROCOPIUS, *De bello Gothorum*. Romae, I. Mazochius, 1506.
- Pro primis Tyronibus morum puerilis institutio...* Friburgi Brisgoici, s. t., 1534.

- Regulae, ordinationes et constitutiones Cancellariae.... Leonis X.*
S. a. n. (Romae, ca. 1519).
- RUTILIUS, BERNARDUS, *Jurisconsultorum vitae*. Romae, Antonius Bladus, 1536.
- SALLUSTIUS, C. C., *De Catilinae conjuratione*. Lugduni, haeredes Simonis Vincentii, 1538.
- SANNAZARIUS, A. S., *De partu Virginis. Lamentatio de morte Christi. Piscatoria... etc.* Venetiis, Aldus, 1528.
- SAVONAROLA, GIROLAMO, *Prediche*. Venezia, Giovanni Antonio de' Volpini detto il Rizo, 1540.
- Scriptores historiae Augustae*. Coloniae, Eucharius Cervicornus, 1527.
- SFORNO, OBADJA, *Or' anim* (hebr.). Bologna, 1537.
- Speculum Ecclesiae una cum speculo sacerdotum*. Parisiis, Antonius Chappiel, s. a.
- Statuta auguste Perusie*. Vol. I e IV. Perusiae, Hieronymus Franciscus de Chartulariis, 1526-1528.
- TARTAGNUS, ALEXANDER, *Commentaria in I Infortiati*. Venetiis, Bapt. de Tortis, 1521.
- VERGILIUS, M. P., *Bucolica, Georgica, Aeneis*. Basileae, Joh. Valderus, 1534.
- VERGILIUS, M. P., *Bucolica. Jo. Lod. Vivis in eadem allegoriae*. Mediolani, s. t., 1539.
- VOLUSIUS, METIANUS, *Distributio, item vocabula... in rebus pecuniariis*. S. l. n. t., 1531.

Di qualche interesse sono anche i documenti, gli autografi e i manoscritti, la più parte dei quali si riferisce a Bologna o alla regione romagnola, acquistati nell'anno 1938: in complesso sono 802 unità, mentre nell'anno antecedente arrivarono appena a una trentina. Dei più notevoli di questi manoscritti e autografi do un sommario elenco:

Affittanza della Tenuta « Giovannina » di A. G. Bentivoglio a Andrea Correggiari. Perg. sec. XVI.

- Attestato rilasciato dall'Università di Bologna al Signor Brunetti Giulio Cesare*. Ms. su pergamena, 1822.
- Bolla di Benedetto XIII riguardante la Chiesa di Lovoleto*. Ms. pergam. del 1727.
- Cessione di una Cappella fatta dai Padri di S. Domenico a Girolamo Rasori*. Perg. sec. XVI.
- CICOGNARA L., *Catalogo dei libri d'arte, con postille mss. di Gaetano Giordani*. Pisa, 1821.
- Constitutio novissima super archivio civitatis Bononiae*. Bononiae, 1706 (con aggiunte manoscritte).
- Convenzione fra Ser Andrea Correggiari ed i Fratelli Terzani relativa alla tenuta « Giovannina »*. Ms. perg. sec. XVI.
- Decreto sopra il bando delle capre nel Comune di Granaglione*. Bologna del 17 luglio 1576. Pergamena.
- Diplomi di laurea rilasciati dall'Università di Bologna nel 1823*. Sono tre, in pergamena; originali.
- Dispense per Giacomo Rossi e Margherita sua moglie*. Pergamena sec. XVI.
- Documenti di vario genere pubblici e privati, tutti in pergamena, riguardanti le famiglie bolognesi e ferraresi Terzani, Pochintesta, Fanti, Voltolini, Correggiari, Mangini, Bertoldi, Pietropolli, della Penna ecc.* Sec. XVI.
- Fascio di istrumenti pergamenei originali del sec. XVI, riguardanti la famiglia Rasori e i suoi rapporti col Ducato di Modena e i marchesi di Ferrara*.
- Indirizzario di illustri personaggi*. Ms. del sec. XVIII.
- Lettere autografe di vari personaggi dirette a membri della Nob. fam. Castelli, a Lodovico Berti ed altri*. Cospicuo e importante carteggio di 743 lettere, secc. XVIII e XIX.
- Miscellanea di documenti vari (Ordini, Bandi, Capitoli, Chirografi pontifici) in materia finanziaria, e soprattutto di Diari, emanati da autorità di Bologna*. Manoscritto miscellaneo dei secoli XV-XVIII.

MISEROCCHI FRATE MARINO Camaldolese. *Directorium Chori*.
Ms. cart. sec. XVIII.

TARGIONI TOZZETTI OTTAVIANO, *Lettere autografe datate Livorno 1870-74 ad Emilio Calvi*. Sono 14.

I DONI. — Anche nel 1938 l'interessamento e la generosità di Enti e persone cittadini e d'altre parti d'Italia e dell'Estero, per la Biblioteca dell'Archiginnasio, si sono manifestati con quella frequenza intensa e significativa che ormai da lungo tempo segue e sostiene l'attività culturale del nostro Istituto.

Con profonda gratitudine segnalo, innanzi tutto, il costante e munifico contributo recato dal Governo Fascista allo sviluppo ed al rifiorimento delle Biblioteche locali mediante sussidi finanziari e doni cospicui di libri di notevole valore ed importanza. Il Ministero dell'Educazione Nazionale — per il tramite della attiva Direzione Generale delle Accademie e Biblioteche — rivolge particolari cure alle Biblioteche, poichè vede in esse non solo strumenti di custodia e di difesa del patrimonio culturale e spirituale della Nazione, ma anche strumenti fecondi di educazione, di istruzione e di orientamento spirituale. Alla Biblioteca dell'Archiginnasio il Ministero — oltre ad un contributo finanziario per il restauro e la legatura del materiale raro e prezioso — ha offerto nuclei di pubblicazioni di viva attualità, d'argomento storico, letterario, politico, assai utili per la sicura conoscenza delle iniziative promosse dal Fascismo a favore degli studi e della cultura, e degli aspetti vari e molteplici della vita dinamica e costruttrice dell'Italia d'oggi. Il Ministero ha inoltre assunto per conto del nostro Istituto l'abbonamento a periodici assai ricercati e letti dagli studiosi.

Altri Ministeri hanno destinato in omaggio alla Biblioteca dell'Archiginnasio pubblicazioni ufficiali di grande interesse ed opere di vario argomento edite a cura dello Stato. Il Ministero della Guerra ha inviato numerose monografie d'alto valore tecnico e scientifico compilato dall'Ufficio Storico del Comando del Corpo di Stato Maggiore: monografie riguardanti fatti gloriosi della sto-

ria militare dell'Italia antica e recente, ricche di notizie e di documenti raccolti da dotti specialisti in materia. Nomino ancora: il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero delle Corporazioni, il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, il Ministero delle Finanze, il Ministero dell'Aeronautica, il Ministero dei Lavori Pubblici, il Ministero della Coltura Popolare. La Camera dei Fasci e delle Corporazioni ed il Senato del Regno, come di consueto, hanno generosamente messe a disposizione della nostra Biblioteca le loro più importanti pubblicazioni di carattere bibliografico e statistico.

Tra gli Enti culturali italiani che hanno offerto libri utili ed interessanti segnalo con particolare riconoscenza la Reale Accademia d'Italia, centro di iniziative culturali di risonanza universale, l'Istituto Nazionale Fascista di Cultura, l'Istituto di Studi Romani, la Società « Dante Alighieri », l'Ente Nazionale per le Biblioteche Popolari e Scolastiche. Tra i Comuni che hanno inviate monografie di storia locale noto: quelli di Asti, di Biella, di Como, di Reggio Emilia, di Torino.

Seguendo le indicazioni del registro d'ingresso trovo, tra le Case Editrici che hanno mandato loro pubblicazioni: la Casa Ed. « All'Insegna del Conero » di Ancona, la Scuola Tip. « Boccone del Povero » di Palermo, « L'Eroica » di Milano, « L'Impronta » di Torino. La Società Anonima di Navigazione « Italia » ha donato belle fotografie della Mostra Galvaniana da essa organizzata e varie pubblicazioni; il Convento dei Cappuccini di Padova un nuovo volume della monumentale *Opera Omnia* di S. Lorenzo da Brindisi.

Tra le persone d'ogni parte d'Italia che hanno offerto in omaggio libri ed opuscoli nomino il prof. Giorgio Del Vecchio (fedele amico del nostro Istituto, che ha donato una ricca raccolta d'opuscoli giuridici) e, nell'ordine segnato dal registro d'ingresso: S. E. il Barone Giacomo Acerbo, il Senatore prof. P. S. Leicht, il dotto collega dott. Enrico Damiani (direttore della Biblioteca della Camera dei Fasci e delle Corporazioni), il prof. Saverio La Sorsa di

Bari, l'Avv. Antonio Cremona Casoli di Reggio Emilia, il dott. Giacomo Rossetini di Arzignano, la signora Maria Lia Zammattio-Fontana di Trieste, il prof. Ersilio Michel di Livorno, il dott. Carlo Benassati di Modena, il dott. Francesco Corò di Tripoli, il conte Anton Ferrante Boschetti di S. Cesario, il prof. Ermanno Loevinson di Roma, il maggiore dott. Giuseppe Grasselli di Reggio Emilia, il dott. Luigi Alpago Novello di Belluno, la signora Nina Infante Ferraguti, il prof. Giulio Vitale di Milano, il dott. Geisser Celesia di Vegliasco di Roma, il prof. Camillo Rivalta di Faenza, il prof. Antonio Neviani di Roma, il consigliere nazionale prof. Italo Lunelli (direttore della Biblioteca Comunale di Trento), il prof. Brunetto Quilici, il dott. Ugo Manlio Colombo di Milano, l'avv. prof. Filippo Grammatica di Genova, l'Arch. Agnoldomenico Pica di Milano, l'Arch. Salvatore Rattu di Cagliari, il prof. Umberto Tomazzoni di Rovereto, il dott. Donato Costanzo Eula di Torino, il conte prof. Giulio Pecorini Manzoni di Roma, il prof. ing. Luigi Stabilini, il prof. Onofrio Fattori di S. Marino, il dott. Pantaleo Paladini di Padova.

Tra gli Enti stranieri: il Carnegie Endowment for International Peace di Washington, il Governo Messicano, la Biblioteca Universitaria di Uppsala, il Gutenberg Museum di Mainz, la Smithsonian Institution di Washington, l'Universitätsbibliothek di Basel, l'Imperial Library of Japon di Tokyo, il Warburg Institut di London, la Deutsche Bücherei di Leipzig, il Board of Tourist Industry di Tokio (donatore di bellissime monografie illustrate riguardanti la vita, la cultura e il paesaggio giapponesi), la Biblioteca Nazionale di Rio de Janeiro, il Deutsch-Ausländischer Buchtausch di Berlino, la Secretaria de la Economia Nacional del Mexico, la Biblioteca Reale di Stoccolma, lo Schweizerische Landesmuseum di Zürich, l'Ambasciata Giapponese di Roma.

Tra le persone straniere: il ten. col. Salvador de Moya di S. Paulo del Brasile, che ha offerto in omaggio tutte le sue pub-

blicazioni, il prof. Joseph G. Fucilla di Evanston, il dott. Aloys Ruppel (direttore del Gutenberg Museum di Mainz), il grande poeta francese Armand Godoy, il dott. Juan Ramon Beltran, docente di storia della medicina nell'Università di Buenos Ayres, il prof. S. Stelling-Michaud di Losanna, e infine lo scrittore lituano Zenonas Blynas, residente a Roma, traduttore in lingua lituana della superba sintesi storica e dottrinarie del Fascismo dettata dal Duce e di opere di moderni scrittori italiani, e fervido propagandista delle idee politiche italiane e divulgatore delle più significative manifestazioni culturali del nostro Paese, nella sua terra natale.

Tra le istituzioni italiane all'Estero segnalo la Petrarca-Haus di Colonia, gli Istituti di Cultura Italiana di Losanna, di Bucarest, di Atene.

Un particolare ricordo dedico al bolognese dott. Josè Torregiani, veterinario regionale a Mar del Plata (Rep. Argentina) e valente cultore di studi scientifici, che ha dimostrato il suo costante e inestinguibile affetto per la sua città natale inviando continuamente in dono, alla Biblioteca nostra, pubblicazioni storiche e scientifiche e periodici stampati in Argentina.

Riserbo per ultimi gli Enti e le persone della nostra città, perchè le manifestazioni d'affetto e di consenso da essi offerte alla Biblioteca dell'Archiginnasio racchiudono un valore ed un significato che ci sono particolarmente cari e graditi.

La mia gratitudine va prima di tutto ad un insigne nostro concittadino, che pur nelle molteplici cure dei suoi alti uffici, mai trascura di dimostrare il suo interessamento e la sua benevolenza alla Biblioteca della sua città natale: S. E. Luigi Federzoni. Egli ha voluto generosamente mettere a nostra disposizione oltre un centinaio di volumi di argomento storico e politico, riguardanti la gloriosa impresa delle armi italiane nella guerra italo-austriaca (1915-18), la fondazione del nuovo Impero, e l'opera grandiosa compiuta dal Fascismo in tutti i settori della vita nazionale.

Il prof. Giuseppe Lipparini ha offerto una nuova raccolta — comprendente centinaia di volumi ed opuscoli — di opere let-

terarie moderne, arricchendo vieppiù la ormai imponente collezione che, per merito suo, la Biblioteca dell'Archiginnasio ora possiede.

Il Comune di Bologna, che pur provvede, con altri mezzi finanziari, all'incremento del materiale librario, ha spesso destinato alla Biblioteca opere utili e interessanti ricevute direttamente in omaggio. La Cassa di Risparmio, la R. Accademia delle Scienze, l'Istituto per la Storia dell'Università di Bologna, il Comitato per le Celebrazioni Galvaniane, l'Ente Provinciale per il Turismo, la Federazione delle Casse di Risparmio Emiliane, la R. Università, il R. Archivio di Stato, l'Ufficio Stampa della Casa del Fascio hanno pure contribuito con notevoli doni.

Tra gli amici cittadini della Biblioteca dell'Archiginnasio, che hanno regolarmente inviati in omaggio lavori propri e pubblicazioni varie, noto scorrendo il registro d'ingresso: il Consigliere Nazionale ing. Enrico Masetti, Presidente della Cassa di Risparmio, il prof. Ettore Bortolotti (che ha donato interessanti pubblicazioni relative alla storia delle Università italiane e delle discipline matematiche), il prof. Michele Gortani, S. E. il Conte Luigi Aldrovandi Marescotti, R. Ambasciatore, il dott. Giuseppe Mazzini (che ha mandato tutte le sue opere), il prof. Aldo Foratti (donatore di pubblicazioni d'arte assai importanti), il dott. Giuseppe Giorgi, la prof. Guglielma Giardini-Boschetto (che ha offerto tutti i suoi scritti), il dott. Giovanni Maioli, la Contessa Laura Acquaderni-Zavagli, il dott. Umberto Cesarano, il prof. Luigi Simeoni, il prof. Carlo Calcaterra, il prof. Giuseppe Bellei, il prof. Pietro Verrua, il prof. Enrico Mauceri, l'avv. Lorenzo Ruggi, il sig. Giuseppe Negri (vecchio e costante amico dell'Archiginnasio), l'ing. Guido Zucchini, l'Avv. Giovanni Bertini, i fratelli cav. uff. Ivo e cav. Primo Luminasi, la prof. Clementina Di San Lazzaro, il dott. Ferruccio Reggiani, il prof. Ezio Chiorboli (sempre sollecito e gentile), il dott. Giorgio Cencetti, il dott. Vittorio Rossini. Molte sono le omissioni: rimando perciò all'elenco generale dei donatori allegato alla presente relazione.

In fine desidero di esprimere la grande riconoscenza mia e della

Biblioteca ad un generoso e benemerito amico dell'Archiginnasio: il prof. Giovanni Boeris. Al dono della magnifica sua libreria, di cui mi occupo a lungo in altra parte della mia relazione, egli ha aggiunto altre nuove donazioni di opere moderne di alto interesse e valore, storiche, letterarie, geografiche, politiche.

RESTAURI. — Con viva soddisfazione annunziai l'anno passato che, per le cure specialissime del Podestà e del suo ufficio tecnico, erano stati finalmente approvati i restauri agli stemmi dell'Archiginnasio ai quali tante volte mi ero interessato. Si è scelta, per l'inizio dei restauri dei caratteristici stemmi (perchè per le fondamenta e i muri e il tetto erasi già provveduto negli anni antecedenti), la parte più danneggiata dal tempo e dalla umidità; e precisamente gli stemmi e le decorazioni, nonchè le colonne di macigno e i capitelli, del loggiato al primo piano, nelle tre branche che guardano a sud, est e nord, che sono anche le più in vista, specie per le persone che recansi alla direzione e segreteria della Biblioteca, e per i visitatori, numerosissimi, del Teatro anatomico.

Il lavoro, affidato al prof. Roversi e ai suoi collaboratori, è continuato per buona parte dell'anno; e se per l'inclemenza della stagione in certi periodi ha dovuto sospendersi, pure molte loggie, più della metà, hanno ricevuto il loro assetto. Si potrà discutere su certi particolari e finiture, ma l'opera è stata in complesso bene accolta e soprattutto essa è stata provvidenziale per il palazzo monumentale dell'Archiginnasio.

Nel prossimo anno l'opera, almeno per quel che riguarda i loggiati intorno alla corte del primo piano, sarà terminata. Ma dopo occorrerà mettere mano ai loggiati del pianterreno le cui decorazioni a stemmi e fiorami hanno pure molto sofferto, e alle altre parti dell'edificio.

LAVORI D'ORDINAMENTO E BIBLIOGRAFICI. — Hanno potuto esser compiuti, con costante regolarità, gli ordinari lavori di

schedatura, di inventariamento e di collocazione del materiale normale entrato nel 1938 per acquisto o per dono. Non solo le opere recentissime, ma anche quelle acquistate per via antiquaria sono state messe, con la maggiore prontezza possibile, a disposizione del pubblico.

Il servizio di distribuzione, che tanta parte ha nel funzionamento della Biblioteca, è stato svolto con la consueta ininterrotta rapidità e con quella cordialità e quelle forme cortesi che tanto sono gradite ai lettori.

L'ufficio di Segreteria, oltre alle ordinarie pratiche amministrative, ha svolto numerose ricerche bibliografiche, richieste non solo da studiosi cittadini, ma anche da persone d'altre parti d'Italia e dell'Estero, con quella larghezza di informazioni e con quella sollecitudine ormai tradizionali, che determinarono spesso un senso di benevolenza per il nostro Istituto.

Tra i lavori straordinari — che per la scarsità del personale di concetto sono limitati alle necessità più immediate — è continuato il catalogo degli incunabuli, da me compilato con il metodo già noto. A cura del bibliotecario Alessandro Nanni e dei distributori dr. Giuseppe Loreta e m. Luigi Montanari è proceduta, con ritmo adeguato al margine dell'impegno finanziario, la schedatura straordinaria degli opuscoli della cospicua raccolta Malvezzi. Tale lavoro, veramente opportuno, ha consentito di rendere accessibili al pubblico rare ed interessanti pubblicazioni, che altrimenti sarebbero rimaste per lungo tempo disposte nei magazzini in attesa di sistemazione.

Vari fondi manoscritti, raccolte di documenti e di carteggi, da molti anni entrati in Biblioteca in seguito a legati, attendono ancora di essere ordinati e catalogati. Ma a tale lavoro non si può provvedere con l'attuale personale tutto impegnato, come dicevo sopra, nei servizi in diretto contatto con il pubblico o in occupazioni normali. Sarebbe opportuno che il Comune assegnasse al nostro Istituto, per un determinato periodo di tempo, una persona

capace di dare uno stabile ed organico assetto al materiale manoscritto ancora fuori serie, che è ricco e spesso importantissimo.

I lavori ordinari risultano, come entità numerica, dalla seguente Tabella:

Schede compilate:

di acquisti e doni	25.500
di manoscritti	700
di incunabuli	50

26.250

Trascritte all'inventario:

di acquisti e doni	25.500
di fondi anteriori	1.000
di stampe	—

26.500

Inserte a catalogo:

Compilate nel 1938	25.500
Compilate negli anni precedenti	1.000

26.500

Totale n. 79.250

PUBBLICAZIONI. — La rivista « L'Archiginnasio » — che dopo una breve stasi nel 1937 fu autorizzata a continuare le sue pubblicazioni essendo stato riconosciuto ch'essa non apparteneva alla categoria di riviste municipali destinate a cessare in seguito al noto decreto governativo — ha svolto con ritmo costante e regolare la sua attività nel 1938. Per essa mi è stato di valido aiuto e di utile collaborazione il valoroso nostro Serra Zanetti. Sono

usciti i fascicoli 4-6 dell'annata 1937 e i fascicoli 1-3 dell'annata 1938, contenenti memorie originali ed articoli, densi di notizie e di documenti, riguardanti avvenimenti, aspetti e figure della vita civile, politica e culturale di Bologna antica e moderna, dovuti a vecchi e a nuovi collaboratori noti nel campo degli studi per seria preparazione e sicura dottrina.

Nuovi e fruttuosi rapporti di cambio sono stati istituiti con riviste italiane e straniere, e con Istituti di cultura, tra i quali vari centri sorti per iniziativa di italiani nei Balcani e nell'America latina. Questi cambi contribuiscono ad arricchire la collezione dei periodici della Biblioteca e, in pari tempo, a diffondere nel nostro Paese e all'Estero, i segni più caratteristici dell'attività culturale bolognese.

È continuata, a cura del bibliotecario Alberto Serra-Zanetti, la compilazione dell'*Indice trentennale* della nostra Rivista (dall'origine [1906] a tutto il 1935). Ultimati l'indice per autori, l'elenco delle pubblicazioni recensite ed annunziate e l'indice cronologico dei documenti e degli autografi (questi ultimi corredati di brevi riassunti del contenuto) è stato iniziato l'*indice per materie*. Quest'ultimo indice non offrirà l'arida enumerazione dei nomi e delle cose citate nel testo, ma bensì una ricchissima serie di voci (soggetti) di carattere generale e particolare, accompagnate da chiare e succinte note specificative ed esplicative, raccolte secondo un metodo atto a rendere immediate e proficue la consultazione e la ricerca. Lo stesso Serra-Zanetti sta preparando anche il Catalogo delle edizioni bolognesi della 1^a metà del sec. XVI.

Delle collezioni pubblicate a cura de « *L'Archiginnasio* » non è uscito alcun numero della Serie II (Biblioteca de « *L'Archiginnasio* »). Della Serie I, « *Studi e memorie per la storia dell'Università di Bologna* » è venuto alla luce il vol. XIV.

Da parte del Vice-Direttore Dr. Lodovico Barbieri è proseguita la preparazione del III volume degli *Inventari dei manoscritti bolognesi* (Serie B).

Della collezione « *Enciclopedia del Libro* », diretta da S. E.

il Segretario del Partito e curata, per la parte tecnica ed organizzativa, dal Direttore della Biblioteca dell'Archiginnasio, sono usciti nel 1938 due volumi: G. CALCAGNO, *Biblioteche scolastiche*; U. DORINI, *Breve storia del commercio librario*.

LA LIBRERIA DEL PROF. BOERIS. — Ai numerosi lasciti e doni, che con significativa continuità hanno contribuito non solo ad arricchire considerevolmente il patrimonio del nostro Istituto, ma anche a render viva una consuetudine di generosità verso l'Istituto che rappresenta il sacrario delle patrie memorie e il tradizionale centro culturale bolognese, è venuta ad aggiungersi nel 1938 una nuova cospicua donazione.

L'illustre prof. comm. Giovanni Boeris, ordinario di mineralogia e Direttore del Museo Mineralogico della nostra città, andando a riposo dopo lunghi anni dedicati alle ricerche scientifiche ed all'insegnamento, ha voluto dimostrare alla città di Bologna, che l'ha ospitato amorosamente per sì lungo tempo, e l'ospita tuttora, il suo affetto e la sua gratitudine, donando al Comune, per la Biblioteca dell'Archiginnasio, la magnifica sua libreria, da lui formata con sapiente cura di studioso e di scienziato e con illuminato amore di bibliofilo. L'atto munifico e gentile non racchiude soltanto un alto valore spirituale, ma anche il fine nobilissimo di mettere a disposizione degli studiosi bolognesi una fonte ricchissima di consultazione e di erudizione.

Particolare attenzione aveva dedicato il Prof. Boeris alla raccolta delle pubblicazioni inerenti alla scienza da lui professata con profonda competenza e dottrina: la mineralogia. E la libreria accoglie una collezione vastissima ed organica di trattati generali e di monografie particolari su tale argomento, tali da costituire un repertorio quasi completo, una speciale sezione bibliografica alla quale gli studiosi di mineralogia potranno attingere con larghissimo vantaggio e profitto. Altre materie scientifiche sono ampiamente rappresentate da collezioni che rivelano l'intelligente ed esperto lavoro di cernita del raccoglitore: la geologia, la botanica,

nica, l'astronomia, la paleontologia, la fisica, la chimica, l'agricoltura, l'idraulica.

Ma il prof. Boeris, uomo di vasta e molteplice cultura oltre che scienziato emerito, non s'è limitato a formare una libreria prettamente scientifica. La sua personalità di uomo di scienza non va disgiunta da una squisita e sensibile predilezione per le discipline storiche, letterarie ed artistiche. E troviamo, infatti, accanto al nucleo dei libri scientifici, numerose pubblicazioni riguardanti la storia politica e civile d'Italia attraverso i secoli — tutte importanti e fondamentali — tra le quali risalta una ricca collezione di opere sulla guerra mondiale; pubblicazioni illustranti l'attività politica di grandi uomini di Stato italiani e stranieri; libri attinenti l'attuale periodo di rinascita nazionale ed al pensiero ed all'azione mussoliniani; libri di geografia e di viaggi, tra i quali abbondano quelli dedicati alla descrizione ed alla valorizzazione delle bellezze naturali dell'Italia; la raccolta completa delle edizioni del Touring Club Italiano (ora Consociazione Turistica Italiana).

Si notano inoltre una sceltissima raccolta di opere concernenti la storia antica e recente della nostra letteratura, di testi dei migliori scrittori italiani d'ogni tempo, non esclusi quelli novissimi; di opere significative e rappresentative d'autori stranieri; di saggi di critica e di estetica letteraria; di biografie di uomini illustri nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, della politica e del pensiero filosofico e religioso; di opere d'autori dialettali.

Degna di particolare rilievo è inoltre la collezione d'arte che annovera non solo studi di indole generale sulla storia delle Belle Arti in Italia ed in altri Paesi, ma anche monografie dedicate allo studio di singoli artisti e di particolari forme ed aspetti dell'attività artistica. Non mancano infine riviste, collezioni ed edizioni rare (alcune delle quali di singolare pregio ed interesse) ed altri reparti che offrono trattazioni ampie di argomenti specialissimi.

Trattasi dunque d'un vero e proprio organismo bibliografico che unisce, a sezioni scientifiche specializzate, sezioni che abbrac-

ciano tutto il vasto campo delle manifestazioni culturali e spirituali.

Il Podestà di Bologna ha fatto pervenire, all'insigne scienziato, l'espressione della viva gratitudine della Città e della Biblioteca dell'Archiginnasio per il dono magnifico che rappresenta veramente una luminosa testimonianza di alto civismo e di grande generosità.

LA « MOSTRA NAPOLEONICA ». — Il Comitato bolognese del R. Istituto per la storia del Risorgimento italiano presieduto da S. E. Angelo Manaresi, che gli porta tutto il contributo della sua feconda iniziativa, ha disposto anche per il 1938 una Mostra, sul periodo storico che va dal 1800 al 1815: assai felicemente è stata chiamata « Mostra Napoleonica », dalla figura che in quegli anni domina in Europa sovrana, Napoleone, l'« Italiano, come ha scritto Mussolini, che trovò in Francia lo strumento per dispiegare il suo sovrumano genio militare ».

La Mostra è stata duplice, una di carattere più specialmente bibliografico all'Archiginnasio, l'altra di intonazione iconografica e figurata, ma anche documentale, alla sede del Museo del Risorgimento, a cura quest'ultima del direttore prof. Giovanni Maioli (il quale sta attendendo alla redazione del catalogo dei cimeli che ha potuto raccogliere ed esporre). La Mostra dell'Archiginnasio, disposta nelle vetrine appositamente costruite, intonata alla severità della storica ed artistica sala, comprendeva cimeli, manoscritti e stampe di singolare interesse, con molti autografi di Napoleone o riguardanti Napoleone in rapporto, si intende, con Bologna e coll'Italia. Manoscritti, cronache, fogli a stampa, manifesti, opuscoli alla macchia, caricature, bandi di guerra...: un vero tesoro, nella grandissima parte posseduto dalla Biblioteca comunale dell'Archiginnasio. Ma portarono il loro contributo altri Istituti, come la Biblioteca Universitaria e il R. Archivio di Stato, e anche i privati.

Un grande reparto conteneva l'espressione politica italiana di

quel singolare periodo, e un altro la documentazione delle imprese di quell'ardito e avventurero aeronauta che fu Francesco Zambecari, precursore dei più recenti successi della navigazione aerea, morto, proprio in volo, nel 1812.

I LETTORI. — Da alcuni anni va gradatamente crescendo l'affluenza dei lettori. Questo fatto confortante, di indiscutibile evidenza, dimostra che tutti i servizi della Biblioteca, e in particolare quelli destinati alla distribuzione del materiale librario richiesto dagli studiosi e a quella preziosa forma di collaborazione intesa ad assistere e a guidare il pubblico nelle ricerche bibliografiche, hanno potuto agevolmente adeguarsi alle aumentate esigenze dell'attuale vita dinamica e fattiva.

Nel 1935 la somma complessiva dei frequentatori della Sala di Lettura (esclusi naturalmente quelli che ogni giorno si raccolgono nella Sala del Catalogo e negli uffici della Direzione per speciali indagini e informazioni, poichè non sono controllabili) ascendeva alla cifra di 51.519; nel 1936 si passò a 58.772; nel 1937 a 66.676; nel 1938 a 72.049.

La maggiore percentuale dei lettori è data da professori, da studenti universitari e delle scuole medie; seguono, in ordine decrescente, i maestri, i professionisti liberi, le persone colte (tra le quali parecchi bibliografi e bibliofili), gli impiegati e gli operai. Questi ultimi, data l'indole scientifica del nostro Istituto, si rivolgono, con più intensa frequenza, alla Biblioteca Popolare. Da rilievi approssimativi, basati sull'esperienza quotidiana, assai più della metà dei frequentatori è rappresentata dagli uomini; le donne sono, in massima parte, studentesse e insegnanti.

Le opere date in lettura, che nel 1936 sommavano a 66.208 e nel 1937 a 80.162, nel 1938 hanno raggiunto la considerevole cifra di 87.130.

Le preferenze dimostrate dai lettori rispecchiano, con lievi varianti, gli indirizzi e gli orientamenti rilevati nel 1937. Le opere di scienze giuridiche e politiche — che nell'anno precedente ave-

vano superato per la prima volta le opere di letteratura italiana che da lunghissimo periodo di tempo detenevano il primato — hanno mantenuto nel 1938 il posto d'avanguardia. Nelle mie passate relazioni ho spiegato a sufficienza il profondo significato di questa decisa ascesa. Il primo posto spetta, adunque, alle opere giuridiche, politiche e sociali (9495); seguono al secondo posto le opere di letteratura italiana (8599); al terzo le opere storiche e geografiche. Il quarto posto, che nel 1937 era tenuto dalle opere di Belle Arti, nel 1938 è stato conquistato dalle opere di letteratura latina e greca (6910); seguono le opere di Belle Arti (6408), le opere straniere (6269), le opere patrie (5510), la bibliografia (5305). Nello stesso ordine dell'anno precedente, con notevole distacco, abbiamo le opere di scienze matematiche e naturali (4107), di scienze mediche (2787). Vengono, invertite rispetto al 1937, le opere teologiche e patristiche (1993) e di storia sacra (1881), e, ultime, le edizioni rare (1126).

Le opere date in prestito a domicilio risultano, nel 1938, 17.558 (15.997 nel 1937); i manoscritti consultati in sede 1138 (1034 nel 1937). I prestiti esterni sono lievemente diminuiti: 185 (195 nel 1937). Maggiore è tuttavia il numero dei codici richiesti in prestito da Biblioteche governative e comunali (8 nel 1937, 14 nel 1938).

LA CASA CARDUCCI. — Alla Casa Carducci il lavoro ferve, soprattutto per la pubblicazione della Edizione nazionale delle *Opere* del grande Poeta, la cui impresa da pochissimi anni cominciata è già molto avanzata e, nonostante la collezione si componga di trenta volumi in luogo dei 25 previsti, si avvicina al compimento. Nel 1938 sono usciti altri cinque volumi; nel prossimo anno, o al più tardi agli inizi del 1940, l'Opera sarà terminata, anche degli ultimi due volumi che sono i più indaginosi e difficili. L'Edizione nazionale, a cui hanno prestato l'opera e la cura loro uomini di altissimi meriti, raccolti in un Comitato presieduto del Presidente della R. Accademia d'Italia, Luigi Federzoni, nel suo

semplice nitore, e nella rapidità della stampa e divulgazione, sta a rappresentare assai bene lo spirito che anima la nuova era fascista: ed è anche per questo che l'Edizione ha avuto una grandiosa risonanza in Italia e fuori ed è stata accolta dal pubblico con singolare favore.

Un'altra impresa si è iniziata presso la Casa Carducci, sempre sotto la direzione del Comitato carducciano: quella della raccolta dell'Epistolario; e se ne è iniziata la pubblicazione prima ancora che l'Edizione nazionale sia compiuta. Dell'Epistolario è uscito nel 1938 il primo volume contenente le lettere della lontana giovinezza del Poeta, dal 1850 al 1858: è stata una rivelazione!

La Casa del Poeta si è arricchita durante l'anno di tutto ciò che in Italia e fuori è uscito intorno al Carducci, sia in volumi che in articoli di riviste e di giornali, nell'intento che alla Casa del Poeta tutto si trovi ciò che del poeta e del grande italiano si scrive. Non posso tacere che sono pervenuti anche alcuni doni, fra i quali graditissimi quelli di autografi carducciani e di copie di lettere e autografi di lui da parte del prof. comm. Nestore Morini, della prof. Isabella Bonfà ved. Alberti, del comm. Ciro Caversazzi, del sen. Guido Mazzoni, del prof. Ruggero Belforti, del prof. Nino Quartieri. Copie di lettere ci furono inviate anche da molte Biblioteche italiane, alle quali vogliamo esprimere la nostra gratitudine.

Numerosi i visitatori del Museo Carducciano e della Casa del Poeta, nonchè del Monumento: fra di essi alti personaggi, italiani innamorati di poesia, studiosi di nobile anima, che hanno sentito il bisogno di accostarsi all'anima di Lui!

Ecco, signor Podestà, l'onesta relazione dell'opera che io e i miei colleghi abbiamo compiuta nel passato anno. Non è certo gran cosa; avremmo voluto che fosse stata assai di più; ma è quanto ci era possibile colle poche risorse che abbiamo e con lo scarso personale che ci è concesso. Una cosa posso assicurare: che la modesta opera nostra è stata sempre accompagnata e sorretta e

vivificata dall'affetto per gli Istituti che ci sono stati affidati, dal rispetto per le testimonianze solenni della storia e della cultura cittadina e italiana, dal sentimento del dovere e dalla affettuosa gratitudine che ci lega alla Città di Bologna e a Voi che degnamente la rappresentate.

Bologna, giugno 1939-XVII.

Il Bibliotecario: ALBANO SORBELLI

ALLEGATO A

La suppellettile libraria

	ANNO 1938				Totale	Anno 1937	Differenze
	Stampati		Manoscritti				
	Volumi	Opuscoli	Codici	Documenti e autografi			
Acquisti	1998	3176	20	780	5974	5378	+ 596
Doni	338	1310	2	—	1650	2128	- 478
	2336	4486	22	780	7624	7506	+ 118

ALLEGATO B

Numero dei lettori negli anni 1937-38

		Anno 1937	Anno 1938	Differenze
Periodo estivo (1)	in sede	16043	16635	+ 592
	a domicilio	4911	5590	+ 679
Periodo invernale	in sede	34636	37856	+ 3220
	a domicilio	11086	11968	+ 882
		66676	72049	+ 5373
Giorni d'apertura	periodo estivo	100	100	—
	periodo invernale	188	190	+ 2,-
Media giornaliera	estiva	209,5	222,2	+ 12,7
	invernale	243,2	262,2	+ 19,-
	generale	231,5	248,4	+ 16,9

(1) - Corrispondente ai mesi dal giugno al settembre; il periodo invernale agli altri 8 mesi.

ALLEGATO C

Opere consultate nel 1938

M E S E	Sala 1	1-4	5	6	7	8	9	10	11, 13, 14	15	16	17	18, 18 ^a	Manoscritti	A domicilio	SOMMA TOTALE	NUMERO DEI LETTORI
Gennaio	175	191	708	822	613	758	546	241	396	473	97	486	561	110	1488	7665	6248
Febbraio	161	173	682	793	548	710	488	198	341	415	86	454	487	82	1235	6853	5861
Marzo	180	169	720	835	629	746	522	237	389	404	110	481	573	104	1507	7096	6314
Aprile	158	172	695	810	564	720	496	252	366	398	96	438	555	109	1444	7373	6112
Maggio	173	162	715	831	614	739	547	236	348	435	104	453	542	93	1605	7597	6239
Giugno	161	182	675	850	595	750	560	248	352	459	88	492	527	90	1582	7611	6286
Luglio	154	171	908	879	785	752	570	251	360	462	102	489	567	106	1533	7551	6187
Agosto (1)	103	101	345	446	350	422	246	128	119	355	35	261	344	36	1040	4331	3835
Settembre	148	154	897	866	771	741	554	243	347	450	88	480	560	100	1435	7115	5917
Ottobre	160	182	919	888	793	755	578	255	371	472	116	498	566	104	1627	7680	6291
Novembre	157	169	901	892	775	760	563	260	370	475	110	491	573	111	1560	7844	6346
Dicembre	151	167	915	862	789	736	569	238	358	437	94	487	553	93	1502	7814	6413
TOTALE	1881	1993	8044	9495	6910	8599	6269	2787	4107	5305	1126	5510	6408	1138	17558	87130	72049

(1) Nella seconda quindicina di agosto la lettura in sede venne sospesa per l'annuale discontro dei libri con l'inventario.

ALLEGATO D

Elenco dei donatori durante l'anno 1938

- Accademia (R.) delle Scienze dell'Istituto di Bologna.
 Accademia (R.) d'Italia, Roma.
 Acerbo S. E. Prof. Giacomo, Roma.
 Acquaderni Zavagli C.ssa Laura, Bologna.
 Aldrovandi Marescotti S. E. C.te Dott. Luigi, Bologna.
 Alisi Dott. Antonio, Bressanone. «All'Insegna del Conero» (Casa Editrice) Ancona.
 Alpago Novello Dott. Comm. Luigi, Trichiana. (Belluno).
 Ambasciata Giapponese, Roma.
 Arcangeli Dott. Nicola, Pescara.
 Archivio (R.) di Stato, Bologna.
 Associazione Nazionale Marinai d'Italia Sez. di Bologna.
 Ballarini Prof. Don Camillo, Bologna.
 Barbieri Dott. Cav. Lodovico, Bologna.
 Barberi Ugo, Perugia.
 Bassi Prof. Comm. Domenico, Milano.
 Baviera marchese A., Senigallia
 Bellei Prof. Comm. Giuseppe, Bologna.
 Bertini S. E. Avv. Gr. Uff. Giovanni, Bologna.
 Beruh-Libisch (Libreria), Leipzig.
 Biancini Bruno, Bologna.
 Biblioteca dell'Università di Uppsala.
 Biblioteca Malatestiana, Cesena.
 Biblioteca Nazionale, Rio de Janeiro.
 Biblioteca Reale di Stoccolma.
 Biblioteca (R.) Nazionale, Torino.
- Biffi Rivalta Prof.ssa Anita, Faenza
 Blynas Zenonas, Roma.
 Board of Tourist Industry, Tokio.
 Boeris prof. comm. Giovanni, Bologna.
 Boffito P. Prof. Giuseppe, Firenze.
 Bortolotti prof. comm. Ettore, Bologna.
 Boschesi Gigi, Merano.
 Boschetti conte Anton Ferrante, S. Cesario.
 Boselli c.te dott. comm. Antonio, Firenze.
 Bottini Massa prof. Enrico, Rovigo.
 Brayda di Soletto m.se prof. Pietro, Napoli.
 Calcaterra prof. comm. Carlo, Bologna.
 Calzecchi Onesti Arch. dott. commend. Carlo, Bologna.
 Camillucci dott. Alfredo, Copparo.
 Candido dott. Giacomo, Galatina.
 Cantelli (Tipografia), Bologna.
 Cappelli L. (Casa Editrice), Bologna.
 Cardenas Lazaro, Presidente della Rep. del Messico.
 Carnegie Endowment for International Peace, Washington.
 Cartoleria «Al Palombo», Bologna.
 Cassa di Risparmio di Bologna.
 Casella Gaspare (Libreria Antiquaria), Napoli.
 Cesarano dott. comm. Umberto, Bologna.

- Cetti Carlo, Gravedona (Como).
 Checchia prof. comm. Giuseppe, Napoli.
 Chiorboli prof. comm. Ezio, Bologna.
 Colombo dott. Ugo Manlio, Milano.
 Comitato per le celebrazioni Galvaniane, Bologna.
 Comitato Provinciale per il Turismo, Bologna.
 Comune di Asti.
 Comune di Biella.
 Comune di Bologna.
 Comune di Reggio Emilia.
 Comune di Torino.
 Comune di Tossignano.
 Consulado de Espana, Trieste.
 Contri prof. Siro, Ivrea.
 Convento dei Cappuccini, Padova.
 Coop. Tipografica Galeati, Imola.
 Coppellotti Cap. Celestino, Piacenza.
 Corò dott. Francesco, Tripoli.
 Cosimini prof. dott. Girolamo, Bologna.
 Cremona-Casoli avv. comm. Antonio, Reggio Emilia.
 Damiani prof. comm. Enrico, Roma.
 De Martino Carlo, Bergamo.
 De Caesaris prof. don Giovanni, Penne.
 Del Vecchio prof. comm. Giorgio, Roma.
 De Meo A., Milano.
 De Moya Ten. Col. Salvador, S. Paulo (Brasile).
 Deputazione (R.) di Storia Patria per l'Emilia e la Romagna, Bologna.
 Deutsch Ausländischer Buchtausch, Berlin.
 Direzione del «Bollettino Opere Teatrali».
 Direzione del «Bollettino dei pro-testi cambiari».
- Direzione del «Bollettino della Soc. Letteraria» di Verona».
 Direzione del «Bollettino delle vendite all'asta».
 Direzione del «Giornale della Campania».
 Direzione del periodico «Accademie e Biblioteche».
 Direzione del Periodico «L'Alpe».
 Direzione del periodico «Archivum Europae Centro-Orientalis».
 Direzione del periodico «L'Autarchia alimentare»
 Direzione del periodico «Il Bò».
 Direzione del periodico «Bulletin d'information espagnole».
 Direzione del periodico «Il Calore».
 Direzione del periodico «Campo di Marte».
 Direzione del periodico «La Conquista della terra».
 Direzione del periodico «La Costa Verde».
 Direzione del periodico «Criterion».
 Direzione del periodico «Edilizia Moderna».
 Direzione del periodico «L'Evangelista».
 Direzione del periodico «Fides et labor».
 Direzione del periodico «Humilitas».
 Direzione del periodico «International conciliation».
 Direzione del Periodico «Italia».
 Direzione del periodico «Journal of the Warburg Institut».
 Direzione del periodico «Laboravi fidenter».
 Direzione del periodico «Les Marques internationales».
 Direzione del periodico «Noticioso».

- Direzione del periodico « L'Orto ».
Direzione del periodico « Il Pronto Soccorso ».
Direzione del periodico « Revue Historique du Sud-Est Européen ».
Direzione del periodico « Risparmio e Credito ».
Direzione del periodico « Romana ».
Direzione del periodico « Spes mea Deus! ».
Direzione del periodico « Termini ».
Direzione del periodico « Travel in Japan ».
Direzione del periodico « Il Tricolore ».
Direzione del periodico « Vita scolastica ».
Direzione del periodico « Vita Universitaria ».
Direzione della « Rassegna d'informazioni dell'Istituto di studi Romani ».
Direzione della « Rassegna Monetaria ».
Direzione della « Rassegna quindicinale dell'Agricoltura ».
Direzione della « Rivista Araldica ».
Direzione della « Rivista delle Casse di Risparmio ».
Direzione della « Rivista di filosofia neo-scolastica ».
Direzione della « Rivista Medica per il Clero ».
Direzione Generale del Turismo, Tokyo.
Di San Lazzaro prof. Clementina, Arezzo.
Elisei prof. Raffaele, Firenze.
Ente Nazionale per le Biblioteche Popolari, Roma.
Ente Radio Rurale, Roma.
Eula dott. cav. di gr. cr. Donato Costanzo, Torino.
- Faggioli cav. dott. don Emilio, Bologna.
Fattori prof. comm. Onofrio, S. Marino.
Federazione Casse di Risparmio Emiliane, Bologna.
Federzoni S. E. cav. della SS. Annunziata sen. dott. Luigi, Roma.
Fermi prof. Stefano, Milano.
Foratti prof. Aldo, Bologna.
Fucilla D. Joseph G., Evanston. (U. S. A.).
Geisser Celesia di Vegliasco dott. gr. cr. Andrea, Roma.
Gerocarmi dott. Bruno, Bologna.
Giangiacomi Palermo, Ancona.
Giardini-Boschetto prof.ssa Guglielma, Bologna.
Giorgi dott. Giuseppe, Bologna.
Giovannelli Arturo, (Tip). Toscolano.
Giugni prof. Francesco, Lugo.
Godoy Armand, Paris.
Gonnelli Luigi, (Libreria Antiquaria), Firenze.
Gortani prof. comm. Michele, Bologna.
Grammatica avv. comm. Filippo, Genova.
Grasselli cav. dott. magg. Giuseppe, Reggio Emilia.
Gualazzini prof. Ugo, Reggio Emilia.
Gurrieri prof. Raffaele, Bologna.
Gutenberg Gesellschaft, Mainz.
Heller Vainicher prof. Gustavo, Napoli.
Hirschwaldsche Buchhandlung, Berlin.
Hoepli Ulrico (Libreria Antiquaria), Milano.
Imperial library of Japan, Tokyo.
« Impronta (L') » (Casa Editrice), Palermo.
Infante-Ferraguti Nina, Roma.
Istituto di Cultura fascista, Roma.

- Istituto (R.) Lombardo di Scienze e lettere, Milano.
Istituto Nazionale di Cultura Fascista, Piacenza.
Istituto per la Storia dell'Università di Bologna, Bologna.
Istituto per la storia del Risorgimento Italiano. Comitato Bolognese.
Käppeli prof. P. Tommaso, Roma.
Keimei-Kwai, Tokyo.
Landi Mario (Libreria Antiquaria), Bologna.
La Sorsa prof. comm. Saverio, Bari.
Lega F.lli (Tip. Editrice), Faenza.
Leicht sen. prof. gr. uff. Pier Saverio, Bologna.
Lipparini prof. gr. uff. Giuseppe, Bologna.
Loevinson dott. gr. uff. Ermanno, Roma.
Lollini (Famiglia), Bologna.
Loreta dott. Giuseppe, Bologna.
Lucidi prof. Tiziano, Città della Pieve. (Perugia).
Luigi da Gatteo (P.), Forlì.
Luminasi cav. uff. Ivo, Bologna.
Luminasi cav. Primo, Medicina.
Lunelli prof. comm. Italo, Cons. Naz., Trento.
Macmillan (Casa Editrice), London.
Maggs Bros (Libreria Antiquaria), London.
Maioli prof. cav. Giovanni, Bologna.
Malavasi prof. cav. Giovanni, Bologna.
Manicardi prof. Carlo e Lea, Reggio Emilia.
Mari prof. Mario, Pola.
Martelli cav. Ernesto, Bologna.
Masetti dott. ing. gr. uff. Enrico, Cons. Naz., Bologna.
Masotti avv. G., Pola.
Mauceri prof. comm. Enrico, Bologna.
- Mazzini dott. Giuseppe, Imola.
Melega cav. Giusto, Podestà di S. Agata Bolognese.
Melloni ing. comm. Ugo, Bologna.
Michel dott. comm. Ersilio, Livorno.
Ministero degli Affari Esteri, Roma.
Ministero dell'Agricoltura e Foreste, Roma.
Ministero della Aeronautica, Roma.
Ministero delle Colonie, Roma.
Ministero delle Corporazioni, Roma.
Ministero della Cultura popolare, Roma.
Ministero della Educazione Nazionale, Roma.
Ministero delle Finanze, Roma.
Ministero della Guerra, Comando di S. M. Ufficio Storico.
Ministero Lavori pubblici. Sez. Autonomia del Genio Civile, Bologna.
Nasalli Rocca dott. cav. Emilio, Piacenza.
Naj dott. Pietro, Milano.
Negri Giuseppe, Bologna.
Neviani Prof. comm. Antonio, Bologna.
Occhi De Mercurio prof.ssa Emma, Bologna.
Olschki L. S. (Librairie), Genève.
Orlandi don Ettore, Bologna.
Osmi (F.lli) (Tipografia), Bologna.
Paladini dott. Pantaleo, Padova.
Palmieri prof. dott. Giovanni, Bologna.
Pecorini Manzoni c.te dott. comm. Giulio, Roma.
Pettine P. Silvestro, Rieti.
Piccinini prof. comm. Guglielmo, Reggio Emilia.
Pirelli (Società Italiana), Milano.

- Poletti avv. comm. Paolo, Ravenna.
Poppe Karl Max (Libreria), Leipzig.
Prati dott. Angelo, Roma.
Presidente del Consiglio d'Amministrazione della R. Azienda Monopolio Banane, Roma.
Quilici cav. prof. Brunetto, Firenze.
Ramon Beltran dott. Juan, Buenos-Aires.
Rattu arch. Salvatore, Cagliari.
Reggiani dott. Ferruccio, Bologna.
Recchioni cav. Umberto, Roma.
Restori dott. Vasco, Mantova.
Rinaudo Coletti Emina, Torino.
Risi Vallini Adelia, Modena.
Rivalta prof. cav. Camillo, Faenza.
Romussi prof. Giuseppe, Varese.
Roppo avv. gr. uff. Vincenzo, Bari.
Rosenthal Jacques (Libreria Antiquaria), Monaco.
Rossettini dott. rag. Giacomo, Arzignano.
Rossi prof. Gida, Bologna.
Rossini dott. Vittorio, Bologna.
Rostagno Giovanni, Torino.
Ruggi avv. comm. Lorenzo, Bologna.
Ruppel Dott. Aloys, Mainz.
Schweizerisches Landesmuseum, Zürich.
Scuola Tipografica « Boccone del povero », Palermo.
Secretaria de la Economia Nacional, Messico.
Senato del Regno, Roma.
Serra Zanetti Alberto, Bologna.
Silla prof. comm. Lucio, Roma.
Silvestri Silva nob. Giuseppe, Roma.
Simeoni prof. cav. uff. Luigi, Bologna.
Società Agraria della Provincia di Bologna.
Società An. di Navigazione « Italia », Genova.
Società Anonima Poste Pneumatiche Bontempelli, Firenze.
Società Filologica Friulana, Udine.
Società Nazionale « Dante Alighieri », Roma.
Sorbelli prof. gr. uff. Albano, Bologna.
Stabilini prof. ing. comm. Luigi, Padova.
Stelling-Michaud dott. S., Lausanne.
Tardini dott. Luigi Vincenzo, Modena.
Tomazzoni dott. Umberto, Rovereto.
Torreggiani dott. José, Mar del Plata.
Ufficio Stampa della Casa del Fascio di Bologna.
Ufficio Turistico Municipale, Budapest.
Ungarelli (Famiglia), Bologna.
Università (R.) di Bologna.
Venturoli dott. Argo, Malalbergo.
Verrua prof. cav. Pietro, Bologna.
Vignoli Umberto, Bologna.
Vitale prof. Giulio, Milano.
Vitale cav. uff. Silvio, Roma.
Warburg Institut, London.
Zammattio-Fontana Maria Lia, Trieste.
Zanelli ing. Paolo, Milano.
Zucchini prof. ing. comm. Guido, Bologna.

Giovinezza del Carducci

Non era difficile prevedere che la pubblicazione dell'Epistolario carducciano avrebbe condotto alla revisione di alcuni giudizi correnti sulla vita e sull'arte del poeta: soprattutto sul Carducci uomo. I volumi già editi sono una miniera non di notizie nel senso comune della parola, ma di motivi interpretativi dell'anima carducciana che sembra così limpida e schietta eppur sempre più complessa a misura che si penetra oltre quella rude scorza di giovine scontroso e a volte attaccabrighe. L'Epistolario ci ha rivelato un Carducci perennemente tormentato da suoi problemi intimi. Alcune pagine di quella storia interiore lo stesso poeta era riuscito a celare forse anche ai più vicini, per considerazioni che noi, suoi postumi lettori, desiderosi di aderire sempre più alla sua realtà poetica e artistica, non ammettiamo più. Il Carducci per noi è ormai nella storia e pertanto ogni scrupolo di natura contingente e personale non ha più ragion d'essere. Bisogna forzare, com'è dovere di ogni onesto studioso di poesia, i convenzionali ripieghi che avevano mostrato un Carducci rigidamente letterato. Letterato secondo il tradizionale e vorremmo dire toscano della parola, schivo di una sua vita di passione e di crisi, linearmente ed esclusivamente assorbito dai suoi studi, come se la vita si fosse intorno a lui contratta e rarefatta nell'unico motivo della cultura e della preparazione filologica. Possiamo dire che tale motivo è, in certo senso, dominante e per parecchi anni assorbente; e tuttavia accanto ad esso è facile ritrovarne altri che con esso si dialettizzano quasi per arricchire quella personalità tanto diversa dalle altre; anche da quelle dei suoi coetanei e condiscipoli, così limitati nei loro interessi. Il Carducci nacque e si educò sana natura di uomo che reagisce istintivamente prima, per elezione personale poi, alle crisi romantiche di esaurimento e di dispersione, tutto preso da una febbre di lavoro e di affermazione che non conosce smarrimenti, pentimenti, riserve. È un ideale di vita il suo che mette nell'ombra ogni altra attività ma non la sopprime. La indirizza, la coordina, l'armonizza. Le ire,